



Note di produzione

Questa è la storia dell'ascesa del gruppo più famigerato del mondo.

Nel 1987, usando rime brutalmente vere e ritmi hardcore, cinque ragazzi —Ice Cube (O'SHEA JACKSON, JR.), Dr. Dre (COREY HAWKINS di *Non-Stop*), Eazy-E (JASON MITCHELL di *Contraband*), DJ Yella (NEIL BROWN, JR. di *Fast & Furious*) e MC Ren (ALDIS HODGE di *Die Hard – Un buon giorno per morire*) — hanno trasformato la loro frustrazione e rabbia nei confronti della vita nel loro quartiere a Los Angeles nell'arma più potente che avevano: la loro musica.

Verso la fine degli anni '80, le strade di Compton, California, erano tra le più pericolose del Paese. Il crack si stava diffondendo a una velocità tanto allarmante quanto il business violento delle bande che spingevano il suo uso. Il dipartimento di polizia di Los Angeles (LAPD) e la sua unità specializzata in gang conducevano una guerra contro la droga con una ferocia tanto incontrollata e senza freni da lasciare i residenti della comunità di quella cittadina della California del sud non semplicemente tesi ma scioccati, senza fiducia verso l'autorità e dolorosamente inaspriti.

Eazy-E, un carismatico spacciatore e trafficantino tanto sveglio da vedere un futuro nell'emergente scena rap di L.A., aveva un piano. Deciso a lasciarsi alle spalle la vita di strada si è messo in contatto con il suo amico Dr. Dre, un deejay locale che lavorava regolarmente nei club di Compton in coppia con DJ Yella. Anche loro erano stanchi di vicoli ciechi e affamati di cambiamento, e Eazy-E aveva le risorse e le connessioni per fare il grande cambiamento. A unirsi a loro nell'avventura c'erano due giovani rapper del quartiere: MC Ren e Ice Cube, un talentuoso sedicenne le cui rime esplosive avevano catturato l'attenzione di Dr. Dre. Era arrivato il momento di usare la loro frustrazione come carburante per la loro arte e dare alla loro gente la sola cosa di cui aveva disperatamente bisogno: una voce.

Riportandoci indietro al tempo in cui tutto ebbe inizio, *Straight Outta Compton* racconta la vera storia di come questi ribelli culturali – armati solo dei loro testi e del loro talento grezzo e spavaldo — si sono opposti alle autorità che li volevano tenere a bada e hanno formato il gruppo

più pericoloso del mondo, i N.W.A. E raccontando la verità come mai nessuno aveva fatto prima e rivelando come si vive nel ghetto, la loro voce ha dato il via a una rivoluzione sociale che echeggia ancora oggi.

Straight Outta Compton, un film che rispecchia la passione di una vita, è diretto da F. GARY GRAY (*Ci vediamo venerdì*, *Set It Off – Farsi notare*, *The Italian Job*, *Giustizia privata*) e basato su un soggetto dei co-produttori esecutivi del film, S. LEIGH SAVIDGE (*Welcome to Death Row*) & ALAN WENKUS (*Posizioni promettenti*), oltre che di ANDREA BERLOFF (*World Trade Center*). La sceneggiatura è dell'esordiente JONATHAN HERMAN e di Berloff.

La pellicola, interpretata anche dal vincitore del Golden Globe PAUL GIAMATTI (*John Adams* della HBO), è prodotta dai veri membri dei N.W.A, ICE CUBE e DR. DRE, ai quali si sono uniti i produttori TOMICA WOODS-WRIGHT, MATT ALVAREZ (la saga *Poliziotto in prova*), Gray e SCOTT BERNSTEIN (*Un poliziotto ancora in prova* di prossima uscita).

La squadra di creativi dietro le quinte di *Straight Outta Compton* è guidata dal direttore della fotografia MATTHEW LIBATIQUE (*Il cigno nero*, *Iron Man 2*), dallo scenografo SHANE VALENTINO (*Beginners*, *The Normal Heart* della HBO), dal montatore BILLY FOX (*Hustle & Flow – Il colore della musica*, *Four Brothers – Quattro fratelli*), dalla costumista KELLI JONES (*Sons of Anarchy*, *Homefront* in TV), dal compositore JOSEPH TRAPANESE (*Oblivion*, *The Raid 2 Berandal*) e dal supervisore musicale JOJO VILLANUEVA (*Come ammazzare il capo... e vivere felici 2*, *Black and White*).

WILL PACKER (il franchise *Think Like a Man*) è il produttore esecutivo del film, insieme a ADAM MERIMS (*The Butler - Un maggiordomo alla Casa Bianca* di Lee Daniels), DAVID ENGEL (*Saint John of Las Vegas*), BILL STRAUS (*The Last Rites of Joe May*), THOMAS TULL (*Jurassic World*) e JON JASHNI (*Godzilla*).

LA PRODUZIONE

“Direttamente dalla strada”: il racconto di un decennio

La storia dei N.W.A è molto sfaccettata perché comprende le coinvolgenti storie personali dei suoi membri e, nello stesso tempo, fa un affresco della società nella quale la musica rivoluzionaria di questo gruppo è emersa nell’arco di 10 anni.

Anche nel mezzo della sua fiorente, intensa e duratura carriera di artista in cima alle classifiche e alle sue esperienze come attore, sceneggiatore, produttore e regista, Ice Cube, alias O’Shea Jackson, ha sempre avuto nei meandri della sua mente l’idea di raccontare la nascita e l’ascesa dei N.W.A.

Nel 2009, Ice Cube si è imbattuto in una sceneggiatura troppo invitante da ignorare e, per la prima volta, ha dato una spinta all’idea di un film biografico basato sulle esperienze del gruppo, iniziate ormai quasi tre decenni prima.

Cube non aveva dubbi sul fatto che la versione cinematografica della storia dei N.W.A sarebbe stata dedicata al fondatore del gruppo “Eazy-E” Wright, morto nel 1995. Cube riflette: “Ringrazio Dio per Eazy, che ha avuto l’idea e ha visto questa musica come il futuro, come quella che la gente vuole ascoltare. Era davvero un ostinato e voleva richiamare l’attenzione su Compton. Diceva che tutti conoscevano Brooklyn, Queens e il Bronx. Ma Compton?” Era inamovibile. Avrebbe messo Compton sulla cartina, foss’anche l’ultima cosa che avrebbe fatto.”

Con la partecipazione di musicisti chiave – inclusi Dr. Dre, membro dei N.W.A. e la vedova di Eazy-E, Tomica Woods-Wright, che sarebbero saliti a bordo come produttori, e i membri del gruppo MC Ren e DJ Yella, che si sono uniti come consulenti – la squadra era certa che avrebbe fatto un bel film e reso omaggio alla loro storia.

La sceneggiatura, intitolata *Straight Outta Compton*, è nata da parecchi anni di interviste e ricerche fatte dal documentarista musicale S. Leigh Savidge (*Welcome to Death Row*) e dallo sceneggiatore Alan Wenkus. Questa prima bozza avrebbe gettato le basi per quella che sarebbe stata la versione di lavoro di Andrea Berloff che, insieme allo sceneggiatore Jonathan Herman, hanno affinato il materiale trasformandolo nel copione del film.

Incorporando ricordi e informazioni raccolte in abbondanza su tutti i fronti, il lavoro collettivo degli sceneggiatori è uno sguardo ampio sulla vita e i tempi dei N.W.A. In prima linea nei pensieri di tutti c’era la convinzione che raccontare la loro storia avrebbe confermato la figura del loro amico Eazy-E come quella del magnetico visionario che era. Eazy-E è stato il cuore della fondazione di questo gruppo e sarebbe stato rappresentato con rispetto.

Fin dall’inizio, l’obiettivo di Eazy era di rappresentare la vita nel ghetto con testi schietti e diretti scritti da Ice Cube e con i ritmi contagiosi di Dr. Dre e di creare un nuovo movimento che evocasse le loro esperienze a Compton con un’onestà che non era mai stata espressa. Sapeva che loro avevano qualcosa di speciale, e insieme a DJ Yella e MC Ren, i cinque avrebbero fatto una musica che sarebbe esplosa ben al di là dei quartieri urbani americani degradati dalla povertà attirando l’attenzione di tutto il mondo.

Con la sua conoscenza unica della vita personale di Eazy-E e dell’uomo dietro alla musica, Woods-Wright è stata preziosissima per la produzione. La produttrice dice quello che lei

vuole che i fan dei N.W.A e gli spettatori nuovi alla storia della loro vita sappiano di Eazy-E: “Eric era un vero realista e l’esempio di cosa significhi perseveranza. L’eredità di Eazy è una riflessione profonda sull’essenza che sta dietro alla metafora ‘l’abito non fa il monaco’... se si ha la possibilità di andare oltre le apparenze si acquisirà conoscenza e comprensione che lasceranno un’impressione duratura.”

Andre Young, più conosciuto da milioni di persone di tutto il mondo come Dr. Dre, era molto più restio degli altri sul fatto di portare la loro storia sul grande schermo. Per l’artista/produttore, i cui album “The Chronic” e “2001” continuano a influenzare pesantemente il rap e l’hip-hop della West Coast, quegli anni dell’inizio sono stati un momento incredibilmente personale e decisivo della sua vita, e per questo era scettico sulla possibilità che questi momenti potessero venir catturati in maniera accurata e con autentica integrità.

Dopo aver letto il materiale e dopo varie conversazioni, prima con Ice Cube e poi con la sua stessa famiglia, Dr. Dre è salito a bordo per contribuire a produrre il film che avrebbe condiviso con il mondo questo giro sulle montagne russe che sono stati i N.W.A.

Sostenitore di lunga data del progetto e parte integrante del suo sviluppo alla Universal Pictures, Scott Bernstein, ex vice presidente executive della produzione della società, è rimasto parte del progetto anche quando ha lasciato la Universal per avviare la sua propria società di produzione cinematografica e produrre *Straight Outta Compton*. Bernstein spiega cosa lo ha attratto della storia: “La storia dei N.W.A non include solo tematiche universali come l’amicizia, la fratellanza e il trionfo, ma mostra anche elementi più cupi come il tradimento e la tragedia che hanno circondato questo gruppo. Ero affascinato dal fatto che questi ragazzi stessero inseguendo il Sogno Americano e, allo stesso tempo, stessero vivendo una tragedia greca. In questo senso, Eazy è il personaggio più tragico in questa storia. Parte con tantissima energia e scaltrezza, e alla fine della fiera viene tradito dal suo stesso ego e dalla sua fiducia in Jerry Heller che la Ruthless Records e Eazy-E erano più importanti del gruppo. Quando si rende conto dei suoi errori e fa ammenda, è troppo tardi. Cube e Dre hanno voluto fare questo film per onorare il loro fratello perduto e per celebrare il suo esempio di combattente.”

Il produttore Matt Alvarez, socio di Ice Cube, che lavora con la società di produzione di Cube da *Next Friday*, concorda: “Io e Cube lavoriamo insieme da tanto tempo e non abbiamo mai sviluppato un progetto che fosse così importante e così intimo per lui. Vedere come tutto questo ha avuto inizio è molto commovente per lui e per gli altri membri dei N.W.A. Sono onorato di avere una parte nel racconto della loro vera storia.”

L’uomo che sarebbe stato responsabile di guidare la squadra che avrebbe portato questa complessa storia nelle sale cinematografiche è il regista F. Gary Gray, i cui tanti crediti cinematografici attraversano i generi e vanno da film d’azione come *The Italian Job* a thriller drammatici come *Il negoziatore* fino a commedie come *Be Cool*. Profondamente coinvolto nel progetto dal 2011, Gray vede *Straight Outta Compton* come il film più importante della sua decennale carriera, e il culmine della sua esperienza di vita e di lavoro.

Il rapporto del regista con il materiale di cui si tratta nel film è estremamente personale, ed è un argomento che Gary comprende e sente visceralmente. Da bambino è cresciuto sulle stesse strade di quelle dei ragazzi che seguiamo in questa storia, e ha osservato come il crack e l’arrivo delle armi automatiche d’importazione negli anni ’80 hanno distrutto case e famiglie. La loro storia è la sua: memorizzare dettagli dei modelli e dei tipi di auto della polizia in borghese che entravano a Compton, guardare mentre gli arieti del comune annientavano le case del

quartiere, e scoprire che la tua arte può essere il mezzo ideale per esprimere e tirare fuori la frustrazione e la rabbia che provi ogni giorno.

Gray, che è anche produttore del film, ha cominciato la sua carriera cinematografica quando aveva 23 anni con un corto dal titolo *Legacy*, che esplorava la piaga sociale della violenza. *Legacy* avrebbe gettato le basi per la sua fascinazione di una vita per l'uso di questo mezzo per raccontare il tipo di storie che vivevano sia lui sia la gente che conosce e ama.

In particolare, il suo rapporto di lunga data con Ice Cube e Dr. Dre è caratterizzato da amicizia, affinità e rispetto. Da giovane regista, Gray ha diretto videoclip per artisti di hip-hop e R&B, compresi Ice Cube e Dr. Dre, e ha usato quell'esperienza come training per la sua carriera cinematografica in crescita. Il suo lavoro include la hit di Ice Cube "It Was a Good Day" e la collaborazione Ice Cube-Dr. Dre "Natural Born Killaz". Infatti, il primo lungometraggio di Gray come regista è stata il classico della commedia *Ci vediamo venerdì* del 1995, scritto e interpretato da Ice Cube.

Motivato dalla sua lunga storia con questi due artisti, Gray aveva l'obiettivo primario di creare un film autentico che testimoniassse la lunga amicizia e raccontasse come i soldi, la fama, l'ego e la tragedia abbiano messo a dura prova e poi trasformato la fratellanza di questo gruppo all'avanguardia. Voleva anche dimostrare l'impatto dei N.W.A. sulla cultura pop di oggi attingendo dalle sue proprie esperienze e dalle sue relazioni all'interno della comunità artistica i cui tanti membri conoscevano questa vita altrettanto intimamente quanto lui.

"Quando ho letto la sceneggiatura per la prima volta, la storia mi è sembrata una storia di formazione, e non me lo aspettavo," riflette il regista. "Non mi aspettavo di emozionarmi così tanto da voler scavare più in profondità. La musica dei N.W.A è fantastica, ma io volevo approfondire la loro parte umana. Tutti conoscono Dr. Dre, Ice Cube e Eazy-E; sono idoli, ma sono anche persone. In una delle mie prime conversazioni con Ice Cube, gli ho detto, 'Se mi fai entrare in contatto con O'Shea Jackson, Andre Young e Eric Wright, allora raccontare questa storia mi interessa.'"

Gray spiega che questo per lui è molto più di un film: "*Straight Outta Compton* è la storia che stavo covando da quando ero bambino e il film che sono nato per fare. Quando guardo le facce degli attori nel film, vedo i ragazzini del mio quartiere 30 anni fa. Questa è la nostra storia di formazione; tutti quelli che hanno lavorato al film ci hanno messo passione e cuore e questo si sente. Sapevamo che dovevamo farlo bene, in modo che gli spettatori che non sono di queste parti avrebbero potuto avere un'idea di quello che abbiamo passato e quelli che invece *sono* di qua avrebbero sentito che stavamo rendendo giustizia alla loro storia. Dal mio primo corto a questo film sento di avere chiuso un cerchio e mi sento onorato di raccontare la nostra verità."

I testi crudi e diretti dei N.W.A rappresentavano la vita dei neri sulle strade a sud di Los Angeles e sono stati il seme per la nascita di una nuova generazione di artisti di strada, i cui messaggi di consapevolezza sociale rimangono rilevanti e potenti decenni più tardi.

La storia che sta dietro alla musica iconoclastica del gruppo in *Straight Outta Compton* abbraccia più di un decennio — dalle origini del rapper adolescente che è diventato una voce per quelli privi di diritti, del dj che aveva l'abilità e la voglia di diventare un mega-produttore e galvanizzare il mondo del rap, e infine del ragazzo di strada che ebbe l'idea di metterli insieme anche a due altri veri talenti delle strade di Compton. Tutti insieme hanno dato impulso a un genere che sarebbe stato amato dal pubblico di tutto il mondo resistendo per decenni.

“Volevamo che tutti ci ascoltassero. Io lo chiamo lo ‘shock-hop’ spiega Dr. Dre. Lo shock si è esteso fino al nome scelto per il gruppo, che ben si accordava con il loro messaggio incendiario. “Con il nostro nome e la nostra musica volevamo fare una dichiarazione, e volevamo che tutti prestassero attenzione e ascoltassero quello che avevamo da dire.”

Fin dall’inizio, i membri di N.W.A. sapevano di essere in sintonia e ognuno di loro ha scoperto il suo ruolo creando senza sforzo una sinergia all’interno del gruppo. Ice Cube e MC Ren possedevano talento per i testi; Dr. Dre e DJ Yella, che avevano iniziato facendo id j insieme nei World Class Wreckin’ Cru, si occupavano del sound e della produzione; e Eazy-E è entrato nel ruolo di front man sia sul palco che fuori, lanciando sul mercato il loro look e il loro sound non solo tra i colleghi, ma alla fine tra gli amanti della musica mainstream di tutto il gobo.

L’alter ego di Lorenzo Patterson, MC Ren, era un giovane adolescente che rappava per strada quando ha conosciuto Eazy-E, un’istituzione nel quartiere. Dei primi tempi del gruppo, quando si esibivano in piccoli locali, MC Ren dice: “Io volevo esibirmi; volevo essere un rapper. Eazy mi ha dato la piattaforma per farlo e per farlo in maniera diversa.”

Dalla sua parte, dopo aver fatto girare dischi nei club insieme a Dr. Dre per un paio d’anni, Antoine “DJ Yella” Carraby era pronto per il cambiamento. I vantaggi del dj di avere belle ragazze e divertirsi passavano in secondo piano, dietro alla mancanza di soldi e al desiderio di fare una musica migliore. “Negli anni ’80, il rap era tutto della East Coast; la West Coast non aveva nulla,” ricorda Yella. “Io e Dre avevamo visto un paio di concerti dei Run-DMC che ci hanno fatto pensare a cosa volevamo fare fuori dai Wreckin’ Cru. Io ho pensato: ‘Restiamo qui e senza un soldo o iniziamo qualcosa di nuovo?’ E’ in quel momento che è arrivato Eazy.”

Se i N.W.A si erano uniti con così tanto ottimismo, la fine del gruppo è stata una disgregazione tumultuosa, segnata da sentimenti di sfiducia e tradimento che hanno avuto il sopravvento sulla loro amicizia. Il complicato rapporto tra Eazy-E e il manager del gruppo Jerry Heller è stato la causa della svolta nella storia dei N.W.A e ha accelerato il suo declino.

La fiducia ha cominciato a disfarsi quando Ice Cube ha contestato Heller riguardo al suo contratto con la Ruthless Records — l’etichetta che Heller e Wright avevano fondato per pubblicare la musica dei N.W.A — e ha lasciato il gruppo nel 1989. Poco dopo Dr. Dre lo ha seguito. Dalla sua, Dre avrebbe dato inizio alla sua carriera di grande successo da solista alla Death Row Records e poi fondato la sua etichetta, la Aftermath Records.

Ci sarebbero voluti parecchi anni di dischi e lontananza, ma alla fine, Ice Cube, Dr. Dre e Eazy-E avrebbero sotterrare l’ascia di guerra. Per i membri che avevano fondato i N.W.A. la riconciliazione, avvenuta poco prima della malattia di Eazy-E, è stata la prova che il loro legame era più forte della rivalità che li aveva separati.

“Credo che si tratti semplicemente di maturità,” dice Dr. Dre della riconciliazione. “Certo, io ho fatto la mia cosa, ho avuto successo e quel che è stato è stato. Eravamo fratelli. Siamo venuti fuori insieme, abbiamo iniziato questa cosa insieme e io non ho intenzione di portare rancore. Penso sia giusto tornare a fare quello che facciamo e a divertirci con questa cosa che amiamo.”

Se la ri-unione non è potuta accadere prima della morte di Eazy-E, la musica ha continuato a vivere e ispirare nuove generazioni di giovani privati dei loro diritti fornendo una colonna sonora che ha accompagnato non solo la loro frustrazione e la rabbia verso l’autorità, ma anche la loro gioia nuda e pura e il loro essere giovani e spericolati.

L'industria della musica è capace di mangiare vivi i talenti senza esperienza, e per la maggior parte, i membri dei N.W.A non facevano differenza. Guardando indietro, sono d'accordo sul fatto che erano talmente concentrati a sfruttare al massimo la loro opportunità di fare musica, a esibirsi per il pubblico e a godersi i frutti del loro lavoro, da aver perso di vista i termini e le condizioni - le clausole scritte in piccolo - del lato commerciale ed economico.

Per Dr. Dre, quello è stato un tempo in cui solo essere creativi era importante. Fino ad allora, non aveva mai avuto accesso a studi di registrazione all'avanguardia con apparecchiature modernissime, e le possibilità erano infinite. Dr. Dre dice: "Ero veramente concentrato sulla musica; non prestavo attenzione al business che c'era intorno. Volevo stare nello studio di registrazione e far continuare a fluire quell'energia creativa. Col senno di poi, avrei dovuto fare attenzione, ma è semplicemente una questione di maturità, e noi eravamo giovani. Volevo solo entrare in studio, fare quello che facevamo e divertirmi con l'hip-hop che amo. Io l'ho vissuta così."

DJ Yella fa eco ai commenti di Dr. Dre aggiungendo: "Eravamo solo giovani e stupidi e si sono approfittati di noi. Alcuni di noi l'hanno capito prima di altri, e alla fine il gruppo si è sciolto. E' un peccato ma, ad essere sincero, sapevo che i N.W.A erano stati fatti per sciogliersi. E quello è stato l'unico modo per arrivarci tutti."

Il gruppo più pericoloso del mondo:
scegliere gli attori per i fratelli in armi

Scegliere gli interpreti dei ruoli chiave di un film di vita vera di strada, complesso, emotivamente carico e autentico come *Straight Outta Compton* era una questione personale per tutti e ha richiesto uno sforzo immenso da parte di Gray, Ice Cube, Dr. Dre, Woods-Wright e dei colleghi produttori. Naturalmente, il loro obiettivo per la scelta dei cinque ambiziosissimi ruoli era trovare attori che avessero tre doti: saper recitare la parte, somigliare all'originale, e essere in grado di restituire l'intensità senza filtri che Eazy-E, Ice Cube, Dr. Dre, DJ Yella e MC Ren incarnavano.

Gray parla del casting: "L'aspetto più importante nello scegliere gli interpreti per i N.W.A è stata l'autenticità. L'hip-hop è tutto centrato sull'essere veri, autentici, e quando si hanno Eazy-E, Dr. Dre, Ice Cube, MC Ren e DJ Yella — che vengono da un luogo molto specifico — è ancora più impegnativo." Quando si è trattato di scegliere, il regista e i produttori sapevano quali erano le loro priorità. "Il nostro mandato era: prima cosa la performance, poi la credibilità 'di strada' e la somiglianza con il membro dei N.W.A che si doveva interpretare. La storia deve essere corretta, fedele e questa è tutta una questione di performance."

Quello che è iniziato con un tradizionale lavoro di casting a Los Angeles e New York si è presto ramificato in numerose audizioni aperte in tutto il Paese; a Detroit, Chicago e Atlanta, per citare alcune città.

I ruoli di Eazy-E e Ice Cube sono stati i primi a essere scelti. Quando le prime fasi di sviluppo del progetto cominciavano a prendere forma, Ice Cube ha potuto facilmente immaginare suo figlio, allora ventenne, saltare a bordo per interpretare sullo schermo la versione di sé da giovane. Quando si vede O'Shea Jackson, Jr. si riconosce immediatamente suo padre; non solo a causa della straordinaria somiglianza fisica tra i due, ma grazie soprattutto a delle sfumature sottili che la genetica non può negare - tipo la camminata da spaccone che viene da un profondo e forte senso di sé.

Chiamatelo pure intuito paterno, in ogni caso Ice Cube sapeva che il suo carismatico figlio aveva talento. Aveva solo bisogno del training e degli strumenti giusti per essere seriamente preso in considerazione per interpretare la parte. Senza nessuna esperienza precedente, Jackson ha ammesso di avere molta paura di interpretare qualsiasi ruolo, figurarsi quello così intimo e di alto profilo come suo padre in un biopic attesissimo e pubblicizzatissimo su questo seminale gruppo rap.

Ice Cube è stato chiaro con Jackson su quello che ci si aspettava da lui nella preparazione al ruolo, ma gli ha anche assicurato che lo avrebbe guidato nel corso di tutto il processo. Dato che proprio come suo padre Jackson aderisce al principio “go big or go home” (*vai alla grande o stattenne a casa*), una volta presa la decisione di fare il provino per la parte ci stava completamente dentro.

“Ha cominciato a essere un’ossessione,” dice Jackson. “Sapevo che non sarei potuto andare a vedere *Straight Outta Compton* e guardare qualcun altro che interpretava questo ruolo. Mi avrebbe fatto impazzire perché sento che nessuno può recitare questa parte come me. Se ci pensi, fondamentalmente io studio per questo ruolo da più di 20 anni.” Jackson ride: “Sono diventato un ‘super metodico’ con il mio approccio al ruolo.”

Per Jackson, lo sviluppo di quella forma di recitazione “super metodica” è cominciato dopo varie audizioni che hanno confermato che poteva gestire il ruolo. Per tirare fuori il sacro fuoco dentro di sé, Jackson ha lavorato con il regista Gray per quasi due anni con continue lezioni di recitazione a Los Angeles e a New York. Come la maggior parte dei suoi colleghi di questo cast, il giovane attore ha utilizzato la massima risorsa: la sua controparte dei N.W.A in carne e ossa. Quando sono iniziate le riprese, lo scambio artistico tra padre e figlio è stato una parte importante e integrante della grande facilità con cui Jackson è entrato nel ruolo di Ice Cube da giovane.

“Papà mi ha raccontato queste storie per tutta la mia vita, è per questo che poterle rimettere in scena sullo schermo è la cosa più fida del mondo,” dice Jackson. “Lui è sempre disponibile; mi chiamava, mi parlava e mi faceva capire che cosa pensava nelle situazioni di alcune scene... e io ho usato tutto questo per far esplodere la scena ed essere il più vero possibile.”

Quando si è trattato degli aspetti musicali del ruolo, il DNA di Jackson è uscito allo scoperto e lui si è sentito completamente a suo agio, sia nel filmare scene di concerti sul palcoscenico davanti a migliaia di persone che a registrare tracce in studio. E’ stato lui a rappare in *Straight Outta Compton* e suona molto simile a suo padre. Jackson spiega che i tanti anni in cui ha viaggiato e cantato con suo padre in giro per il mondo hanno contribuito a questa sua tranquillità nell’esibirsi nel film. A quell’epoca non sapeva che quegli anni in cui ha avuto la rara opportunità di fare sua la presenza sul palco di questo grande del rap gli sarebbero serviti per questa nuova impresa.

Per il ruolo di Eazy-E, l’attore Jason Mitchell, che al tempo viveva a New Orleans, ha presentato una cassetta con un provino che ha positivamente colpito i realizzatori del film sin dall’inizio. La fisicità di Mitchell, insieme alla sua intensità, hanno fatto alzare in piedi Gray e i suoi colleghi produttori per prestare maggiore attenzione. Con una manciata di crediti all’attivo e nessuna formazione formale, il 28enne ha lasciato un segno indelebile. Impersonava pienamente l’uomo noto come il Padrino del Gangsta rap.

“E’ un dono e una maledizione non avere Eazy a guidarmi lungo questo viaggio,” riflette Mitchell. “Voglio essere capace di ri-umanizzarlo e essere quello che la gente ricorda di lui. Ma la sfida più grande per un attore è ri-creare e impersonare davvero quella persona. Se riesco a sfruttare anche un solo pizzico di qualcosa che la sua famiglia o i suoi amici si sono ricordati, allora va tutto bene.”

L’attore Corey Hawkins, diplomato alla prestigiosa Juilliard School, è forse più conosciuto per il suo lavoro teatrale, compreso il ruolo di Tebaldo nello spettacolo per Broadway di *Romeo e Giulietta* con Orlando Bloom e Condola Rashad, e per un piccolo ruolo nel film d’azione con Liam Neeson *Non-Stop*. Sarebbe stato lui l’attore successivo a essere scelto per il film nel ruolo del pioniere del rap Dr. Dre.

Hawkins è quasi andato fuori strada quando gli è arrivata la chiamata per l’audizione. L’attore, fervente ammiratore dei N.W.A., all’inizio pensava di non possedere la voce, la fisicità e nemmeno una grande somiglianza per interpretare Dr. Dre, e non voleva buttarsi tra la mischia degli aspiranti al ruolo se non fosse stato un serio candidato. Alla fine ha scelto di presentare una cassetta con la sua audizione sulla base della quale gli è stato offerto il suo primo importante ruolo da protagonista.

“Tutto il processo del casting è stato intenso,” ricorda Hawkins, “ma Dre ha condiviso molto con me ed è diventato un mentore fantastico nel corso di tutto il lavoro. Ricordo che mi diceva, ‘Non mi devi imitare; non devi fare la mia copia. Non voglio che tu faccia niente del genere. Voglio e mi aspetto che tu rappresenti i N.W.A e quello per cui lottavamo. Se metti questo in primo piano, tutto il resto verrà da solo.’”

Per i realizzatori, uno dei momenti più importanti nel processo della scelta degli attori per questo film è stato uno dei test finali sulla sintonia e la chimica tra i candidati top per i ruoli di Ice Cube, Dr. Dre e Eazy-E. Davanti alle macchine da presa Jackson, Hawkins e Mitchell avevano una comunicazione ritmica che ha elettrizzato tutti.

Mentre guardavano questo trio scivolare tranquillamente in un rilassato cameratismo dietro le quinte, è stato evidente a tutti quelli presenti nella stanza che questa energia alla fine si trasmetteva senza soluzione di continuità alla loro esibizione collettiva davanti alle cineprese. Per quanto il processo è stato sfibrante e arduo, gli attori ammettono di aver provato quello spirito di gruppo. Quell’affinità ha sostenuto i tre fin dall’inizio del percorso della loro trasformazione negli artisti poetici, negli epici produttori musicali e nelle icone leggendarie.

I filmmaker avevano i loro Ice Cube, Dr. Dre e Eazy-E, ma dovevano ancora potenziare i loro sforzi per trovare i migliori per interpretare MC Ren e DJ Yella. L’obiettivo della ricerca di questi ultimi pezzi del puzzle del cast era di completare l’innegabile dinamica che si era già stabilita con la scelta degli altri tre membri dei N.W.A.

Poco dopo, Aldis Hodge e Neil Brown, Jr. sono entrati nei due ruoli mancanti e hanno completato la squadra da sogno di Gray. Hodge, forse il membro del cast principale più conosciuto, è stato co-protagonista della serie televisiva della TNT *Leverage – Consulenze illegali*, e interpreta MC Ren, mentre Brown, che ha avuto piccoli ruoli in film come *Fast & Furious* e *World Invasion*, interpreta DJ Yella.

Come per Jackson e Hawkins, uno dei bonus più grandi per Hodge e Brown era l’accesso alle loro controparti reali. Non tanti giovani attori ottengono un ruolo di potenziale svolta della loro carriera e ricevono il numero di telefono personale e la e-mail dei re del rap. La loro entrée

nei N.W.A è stata immediata e totalizzante e, nel corso del tempo, questa cinquina ha legato molto.

“E’ molto raro in un film trovare un gruppo di attori con i quali sei in sintonia naturalmente, e che ti piace veramente,” dice Hodge. “Siamo tutti arrivati a questo con la stessa mentalità che avevano i N.W.A — contare l’uno sull’altro per realizzare il sogno — e abbiamo fatto la stessa cosa,” dice Hodge. “Siamo una squadra, ed è stato così dal primo giorno. Questi sono i miei ragazzi.”

Anche Mitchell ha utilizzato i membri sopravvissuti dei N.W.A come risorse ma, cosa più importante, ha avuto il privilegio di trascorrere del tempo di qualità con Woods-Wright, alcuni membri della famiglia Wright e amici che hanno condiviso con lui i loro ricordi di Eazy-E. A turno, la famiglia ha accettato l’invito dei filmmaker di venire sul set a vedere le riprese di scene selezionate e a vedere di persona come veniva raccontata la storia.

La figlia di Eazy-E, Erica, e il figlio, Eric Wright (conosciuto anche come Lil’ E), sono stati entrambi particolarmente collaborativi e sono venuti a Los Angeles sul set parecchie volte. “Ho cercato di trovare tutti i video possibili,” spiega Mitchell. “Tomica è stata di grande aiuto in questo, visto che aveva accesso al girato inedito e a tutti i tipi di materiali dietro le quinte. E poi ci sono state le piccole cose venute fuori dalle conversazioni, utili a mettere insieme i pezzi del personaggio.”

Gray, pignolo sui dettagli, ha tirato fuori tutto quello che ha potuto dai N.W.A per ricreare la maggior parte possibile del loro mondo. Sul set, ha goduto del privilegio di potersi girare dalla sua sedia davanti al monitor per domandare a Ice Cube o Dr. Dre, o alle loro mogli Kim e Nicole, i loro pensieri su una particolare scena o su un’atmosfera o una pettinatura, in tempo reale. Allo stesso modo il regista ha usato delle strategie che facilitassero i legami e i rapporti in modo che ogni membro di questo ensemble potesse scivolare nel personaggio e provare veramente la fratellanza che stava interpretando.

Oltre a Ice Cube, Dr. Dre e Woods-Wright, anche DJ Yella e MC Ren si sono uniti alla produzione per condividere i loro ricordi e contribuire al film – dai loro pensieri generali sulla loro prima esibizione a Skateland fino al sottotesto più emotivo e commovente sul periodo che si è concluso con la diagnosi di HIV di Eazy-E ... e con la sua morte poco dopo. Anche gli elementi più pratici, tipo come DJ Yella lavorava col mix o lo stile peculiare di Dr. Dre nel far girare i piatti, tutto era importante, e gli attori sono stati istruiti fino a che non hanno imparato.

Bernstein commenta il coinvolgimento attivo dei membri originali del gruppo: “La loro presenza sul set ha aggiunto al film un profondo senso di realismo e autenticità. Avere Dre e Cube fin dall’inizio, e poi Ren e Yella sul set durante le riprese, ci ha permesso di catturare tutte le loro sfumature. Ha permesso agli attori di avere con loro un rapporto diretto e di capire l’essenza dei N.W.A.”

Con i cinque membri centrali dei N.W.A a posto, era tempo di completare il cast con i ruoli secondari. Per i realizzatori del film, uno dei colpi grossi è stato avere l’attore, vincitore del Golden Globe, Paul Giamatti per il ruolo del manager dei N.W.A, Jerry Heller. Giamatti, che ha già lavorato con il regista Gray sul thriller del 1998 *Il negoziatore*, era uno studente di Yale quando ha ascoltato per la prima volta i N.W.A. Quando ha ricevuto la chiamata per il film, quindi, conosceva benissimo la loro musica innovativa e l’impatto sociale che aveva avuto.

“Nessuno aveva mai sentito qualcuno come i N.W.A prima. Per loro, raggiungere quel livello di successo commerciale e diventare un momento importante nella storia culturale è straordinario,” dice Giamatti. “Sono ragazzi affascinanti, e quando ho letto il copione non sono rimasto deluso. E’ una storia eccitante, epica in tutti i sensi.”

Come aveva già fatto per ruoli precedenti dove doveva interpretare persone viventi, Giamatti ha scelto di affidarsi al materiale disponibile e al suo istinto. Non ha intenzionalmente voluto lasciarsi distrarre dalla controversia che gira intorno al veterano manager musicale che ha rappresentato colossi come Elton John, Van Morrison, Marvin Gaye, Ike & Tina Turner e The Who.

“I filmmaker hanno trattato Heller in maniera piuttosto imparziale,” dice l’attore. “E’ stato interessante interpretarlo, perché lui era davvero appassionato di musica e ha davvero sentito qualcosa di unico e importante nei N.W.A. Ha veramente e sinceramente pensato che fosse una musica importante.”

Stabilire un contatto tra Giamatti, un attore di grande esperienza con alle spalle decenni di film per il piccolo e grande schermo e spettacoli teatrali acclamati dalla critica, e un novizio della recitazione come Mitchell, le cui scene insieme ci svelano un po’ della dinamica tra Eazy-E e Heller, era fondamentale per esplorare tutti gli aspetti del rapporto. Come il resto del cast, la coppia ha lavorato insieme con facilità, nonostante l’intenso materiale con il quale entrambi hanno dovuto confrontarsi.

Giamatti è rimasto colpito da Mitchell fin dall’inizio: “Nell’istante in cui ho stretto la mano a Jason il primo giorno in cui sono arrivato a Los Angeles, ho pensato che ci fosse qualcosa di molto speciale in lui,” dice Giamatti. “E’ straordinario, e non so se si rende conto di quanto è bravo. E’ la vera scoperta, e guardarlo lavorare è stato interessante.”

I N.W.A sono diventati famosi grazie alla loro fratellanza anche perché delle donne convinte al loro fianco li hanno sostenuti nel corso della loro corsa tumultuosa. Kim Jackson, moglie di O’Shea e madre di O’Shea, Jr., è interpretata da ALEXANDRA SHIPP (*Aaliyah: The Princess of R&B*, *X-Men: Apocalypse* di prossima uscita). Jackson è stata un’istituzione sul set con suo marito, e i due hanno guardato con orgoglio il figlio ricreare momenti del loro passato in un film che va dal corteggiamento alla nascita dei loro figli. Tomica Woods-Wright, vedova di Eazy-E e curatrice dell’eredità che si è lasciato dietro, è interpretata da CARRA PATTERSON (*Why Did I Get Married Too?*), mentre l’attrice ELENA GOODE (*As the World Turns* in TV) è saltata nel ruolo di Nicole Young, moglie di Dr. Dre da 19 anni.

Altri ruoli di supporto sono interpretati nel film sia da attori esordienti che da esperti, tra cui: KEITH POWERS (*Sin City Saints* su Yahoo!) nei panni di Tyree, il fratello minore di Dr. Dre; LAKEITH LEE STANFIELD (*Selma – la strada per la libertà*) nei panni di Snoop Dogg; TATE ELLINGTON (*Quantico* in TV) come Bryan Turner, ex manager di Ice Cube; COREY REYNOLDS nel ruolo di Lonzo Williams, proprietario del club e membro dei World Class Wreckin’ Cru, con Dr. Dre e DJ Yella; e R. MARCUS TAYLOR (*Life of Crime*) nei panni di Suge Knight.

“Boyz-N-the-Hood”:
la musica del film

Verso la fine degli anni ‘80, il rap della East Coast era alla ribalta con artisti come Run-DMC, LL Cool J, Boogie Down Productions, Eric B. & Rakim e Beastie Boys che giravano e venivano trasmessi alla radio in tutti gli Stati Uniti..

Lo stile, mai sentito prima, del reality/gangsta rap aveva un distinto sapore della West Coast ed era nato e proliferato nei quartieri a sud di Los Angeles. I testi dei N.W.A rappati su ritmi stilizzati repellevano e insieme galvanizzavano il gioco musicale. Quello che distingueva i N.W.A dai rapper della East Coast era la loro critica sociale viscerale e senza barriere che, per descrivere la vita dei neri in città, mescolava una schiettezza diretta e franca a un umorismo macabro e, a volte, volgare.

E’ stata questa combinazione all’avanguardia ad attirare Ice Cube nel gruppo: “A quel tempo, vedevo la nostra musica come la nostra unica arma e unica strada per attirare l’attenzione sul ghetto,” dice. “A parte dei piccoli accenni nei notiziari nessuno sapeva né era davvero interessato a cosa succedeva con la LAPD (polizia di L.A.) o con il problema di coca e del crack intorno a noi. Gli aspetti politici dei dischi mi stimolavano tanto quanto l’aspetto gangsta o i ritmi e la musica. Abbiamo deciso però di mettere anche un po’ di comicità nella nostra musica perché ridevamo di della merda che avrebbe fatto piangere la maggior parte della gente. Tutto quello che facevamo mi rendeva contentissimo di fare parte dei N.W.A.”

La loro musica era fatta per la gente del loro ghetto, e nessuno è rimasto più sorpreso di questi cinque ragazzi quando, invece, è arrivata a essere trasmessa via etere. “Boyz-N-the-Hood” e la canzone che dà il titolo al loro album d’esordio del 1988, “Straight Outta Compton”, sono stati la prima presentazione dei N.W.A al Paese, e hanno provocato un’ampia gamma di reazioni emotive: da identificazione e intrigo a sdegno e paura.

La registrazione dell’album a Torrance, in California, è durata poco più di un mese e decenni dopo è ancora rilevante sia musicalmente – continua a scalare le classifiche come miglior album rap — che a livello sociale, dato che la nazione deve lottare con il crescente numero di giovani neri che muiono per mano di agenti di polizia bianchi.

Se l’album ha acceso l’interesse verso i N.W.A, la canzone “F*ck tha Police” ha scatenato una tempesta di fuoco con l’FBI, che ha definito il testo incendiario. La canzone protestava contro la brutalità della polizia e la schedatura etnico-razziale che i membri del gruppo vedevano ovunque intorno a loro, mentre “Gangsta Gangsta” descriveva la visione del mondo dei giovani dei ghetti catturati nella rete delle orgie e dei casini delle gang.

“Non potevo assolutamente immaginare che ‘F*ck tha Police’ avrebbe avuto un effetto così in tutto il mondo,” dice Ice Cube. “Sapevo che la gente di ogni ghetto, di ogni quartiere degradato e povero provava la stessa frustrazione e avrebbe capito la canzone. Ma in tutto il mondo? Io pensavo che fosse tutto ristretto all’America.”

Ci sono state molte reazioni negative da tutti i fronti. Il gruppo ha dovuto lottare contro leader ecclesiastici, forze di polizia e contro il PMRC (Parents Music Resource Center). Il gruppo era noto per la sua etichetta Parental Advisory (*sticker che viene messo su tutte le registrazioni audio che contengono un linguaggio o temi espliciti, violenti, ecc.*), nota anche come “Tipper sticker” in riferimento a Tipper Gore - co-fondatrice del gruppo PMRC e moglie dell’allora senatore Al Gore —che esercitava pressioni contro i testi dei N.W.A. Ma quando l’ FBI

li ha condannati, i N.W.A si sono battuti di buon grado per la difesa del loro diritto alla parola e all'espressione creativa.

MC Ren guarda indietro a quei primi tempi: “F*ck tha Police’ era come ogni altra canzone del nostro album. Ma quando ha scatenato una controversia così grande, ci ha portato su tutto un altro livello. Erano tutti impazziti: l’FBI, i politici, i predicatori, *tutti*. Ma a noi non importava, noi volevamo solo fare musica. Quando sono cresciuto però, mi sono reso conto che ha avuto un grande impatto.”

Come accade per ogni film che ha le sue più profonde radici nel suono, i filmmaker hanno dovuto valutare le opzioni che avevano per catturare correttamente la musica. Per il regista Gray e gli altri produttori è stato forse ancora più difficile però dover vagliare le scelte e catturare i suoni singoli del catalogo dei N-W.A.

Sostanzialmente volevano celebrare la musica radicale dei N.W.A, e per fare questo era essenziale che le tracce originali fossero il più realistiche possibile. Gli attori più adatti ai ruoli avevano la capacità di cantare e suonare sembrando il gruppo? Il supervisore musicale globale JOJO VILLANUEVA (*American Reunion, Black and White*), insieme al produttore musicale HARVEY MASON, JR. (*The Help, Dreamgirls*) avrebbero dovuto migliorare il canto degli attori, o questi sarebbero stati capaci di cantare e registrare le loro proprie voci da mettere poi sopra le tracce originali?

Le voci dei N.W.A sono tutte uniche, e naturalmente nessuno della squadra voleva sminuire la loro essenza. Molto presto, Villanueva e Mason si sono accertati che quasi tutto il cast, con un po’ di pratica vocale, sarebbe stato in grado di ri-creare la maggior parte delle canzoni dell’album “Straight Outta Compton”, oltre alle registrazioni da solisti di Eazy-E, Ice Cube e Dr. Dre. In alcuni casi le voci e il canto degli attori è stato mescolato con quello reale per creare un equilibrato ibrido.

Gli attori erano ovviamente consapevoli dell’impatto che i N.W.A avevano avuto, sia dal punto musicale che sociale e, ancora una volta, le numerose conversazioni con le loro controparti reali ha dato al cast informazioni e idee aggiuntive che hanno influenzato la prospettiva su cui fondare l’interpretazione. Jackson commenta: “La musica dei N.W.A è la voce della gente. Sono loro a istruire gli altri sulla realtà che la gente non poteva vedere sui media. Sono loro a fare luce e ad aprire gli occhi alla gente.”

Gli attori hanno preso molto seriamente il loro compito di lavorare nello studio di registrazione. Hawkins e Brown sarebbero anche stati istruiti ulteriormente su come lavorare al mix e ai piatti da ROBERT “DJ ROBSHOT” JOHNSON, che si è unito alla produzione come maestro dj.

“Io e Corey abbiamo dovuto entrambi imparare come fare i deejay,” dice Brown. “Volevo essere capace di scracciare, tagliare i dischi e mixare. Ho detto a Robshot di insegnarmi tutto: dal sistemare tutta l’apparecchiatura fino a smontarla, e tutto quello che c’è nel mezzo; e lui l’ha fatto. Ho continuato a provare finché non è diventato naturale e mi sono sentito un vero deejay.”

E’ stato Ice Cube a suggerire di portare dentro il rapper WILLIAM “WC” (pronunciato “dub-C”) CALHOUN dalla Westside Connection, un’altra collaborazione musicale di Ice Cube, per insegnare agli attori i loro stili rap e la presenza scenica. WC si è preso un tempo con ogni

attore e gli ha mostrato un metodo sistematico per scomporre il testo di ogni canzone... oltre che lo stile peculiare di ogni membro del gruppo, la cadenza, il ritmo e la tonalità.

Gli insegnamenti del coach vocale rap hanno colpito profondamente gli attori. “Sono un attore. Non so rappare davvero, ma so recitare di saper rappare,” dichiara Hawkins. “Dub è stato grande. Siamo tutti andati nello studio a registrare e lui ci ha ascoltato tutti rappare. Anche noi ci siamo ascoltati l’un l’altro. E avere Cube e Dre proprio là, dietro di noi, a dirci che stavamo facendo un buon lavoro e che Eazy ne sarebbe stato fiero.... che sensazione straordinaria!”

Le difficili scene in cui si esibiscono hanno dato agli attori il senso della crescita dei N.W.A e ha permesso loro di legare sul palco. La prima scena vede Ice Cube che sale sul palco del club Doo To’s di Compton con i World Class Wreckin’ Cru Dr. Dre e DJ Yella, e si esibisce in una versione grezza di “Gangsta, Gangsta” che attira l’attenzione di un membro del pubblico, Eazy-E. Era la prima volta che Jackson stava sul palco col microfono, ed era la prima volta anche per Hawkins e Brown, che stavano appena cominciando a sentirsi a loro agio con i piatti. Per aggiungere altro stress, quel giorno sul set c’era Dr. Dre.

Uno dei momenti più memorabili sul set è stata la scena che mostrava la prima esibizione, pubblicizzata e promossa, dei N.W.A allo Skateland, un pilastro di Compton, una pista di pattinaggio che ospitava anche artisti hip-hop e rap locali e nazionali. “A Compton, Skateland e come l’Apollo,” cita MC Ren.

Quel giorno al cast e alla troupe si sono uniti Dr. Dre, DJ Yella, MC Ren e The D.O.C., che hanno spesso scritto per e fatto tour con il gruppo. Quelli che erano cresciuti a Compton sono rimasti stupiti dalla somiglianza del set con il vero Skateland (queste scene sono state girate in una pista di pattinaggio di Glendale), oltre che da quanto gli attori avessero azzeccato il loro primo spettacolo.

Hawkins ci spiega: “Quando è arrivato il giorno delle riprese dello spettacolo a Skateland, la folla era più numerosa e tutti si stavano godendo ‘Dopeman’. E io sto là dietro a fare i campionamenti, e tutti noi abbiamo davvero iniziato a sentirci come i N.W.A e a sentire ognuno di noi come parte integrante del gruppo. C’era molto sul piatto per i nostri personaggi, ma c’era molto sul piatto anche per noi, come dimostrare che eravamo all’altezza.”

Quando è arrivato il momento di girare le scene dei concerti del tour dei N.W.A, gli attori erano completamente sincronizzati e in sintonia. Quelle scene - un montaggio di date diverse del primo e ultimo tour di 40 spettacoli dei N.W.A nel 1988 - includeva date a Houston in Texas, a Louisville in Kentucky, ma soprattutto a Detroit in Michigan, dove è avvenuto un ora-noto incidente quando la polizia locale si è precipitata sul palco dopo l’esibizione di “F*ck tha Police”.

Le scene dei concerti sono state alcuni dei momenti più nostalgici sia per Ice Cube che per Dr. Dre. Un paio di complimenti veramente gratificanti per Jackson sono arrivati nel corso delle diverse conversazioni sul set con Dr. Dre, che gli ha detto quanto i suoi movimenti, i suoi gesti e le sue inflessioni vocali fossero simili a quelle di suo padre. Jackson riassume: “Se Dre ha dei flashback mentre mi guarda esibirmi sul palco, allora sento di stare facendo un buon lavoro.”

Girate in due giorni all’arena sportiva di Los Angeles, e in un altro giorno all’Auditorium civico di Santa Monica, le scene hanno permesso alle migliaia di comparse e fan irriducibili dei N.W.A di cantare insieme, acclamare e applaudire mentre Jackson, Hawkins, Mitchell, Hodges e Brown hanno cantato “F*ck tha Police”, “Straight Outta Compton” e “Compton’s N the House”.

Tra un'inquadratura e l'altra si potevano sentire i fan urlare "Eazy ti amiamo!" a Mitchell mentre i ragazzi si preparavano per un altro ciac.

Ice Cube, Dr. Dre, DJ Yella e MC Ren erano tutti a disposizione per molte di queste esibizioni, cosa che ha dato energia sia agli attori che al pubblico. Sono state giornate lunghe, anche per le comparse di lunga esperienza, ma ogni sera tutti venivano ricompensati quando Ice Cube e WC saltavano sul palco e si esibivano in un paio di numeri per la folla. Ice Cube ha pure invitato suo figlio a unirsi a lui per una canzone e questo ha fatto urlare la folla.

Alla fine tutti hanno concordato sul fatto che non sia stato poi tanto male.

Compton, U.S.A.:
Ambienti, scenografie e costumi

Mentre documentarsi e conversare approfonditamente con i membri dei N.W.A sono stati elementi essenziali per i ritratti degli attori e hanno gettato le basi per la visione dei filmmaker di *Straight Outta Compton*, raccontare correttamente la storia non sarebbe stato possibile senza lo studio dello sfondo e del contesto in cui tutto si svolse.

La città di Compton a metà degli anni '80, con la sua storia violenta e i suoi fieri abitanti, è parte integrante dell'ascesa dei N.W.A quanto ogni altro elemento. Il nome sprezzante e ribelle dei N.W.A, insieme ai loro testi molto duri e molto veri, parlavano direttamente alla gente di questo luogo prevalentemente abitato da neri e operai e caratterizzato da bande e violenza. Quando cantata chiaramente e semplicemente dai N.W.A, la storia complessa di questa città complessa ha avuto una risonanza enorme, di milioni di persone in tutta la nazione.

Ma ciò che più conta è che la musica del gruppo è diventata un inno su quello che i ragazzi neri vivevano dappertutto, e ha permesso a loro, ai loro amici e alle loro famiglie, di dare voce alla rabbia contro la brutalità della polizia e contro l'ingiustizia. Il reality-rap è nato da tutto questo.

Dato che anche lui è un prodotto di quell'era a Los Angeles, Gray ha i suoi ricordi: "Sono cresciuto a South Central L.A., e negli anni '80 era parecchio tosta. Era l'epoca Reagan, l'economia era in crisi e la cultura si era spostata sulle strade. I N.W.A si sono semplicemente espressi senza censura e senza filtri. Talvolta la vita era bella, talvolta era pericolosa, e loro hanno descritto tutto nelle loro canzoni. I N.W.A e Compton sono Storia."

Prima dell'inizio delle riprese, Mitchell ha fatto un pellegrinaggio a Compton per capire la sua importanza. "Quando sono arrivato in California la prima volta, e cioè durante la preparazione di *Straight Outta Compton*, mi sono documentato il più possibile," dice l'attore. "Una grande parte della ricerca è stata vedere in prima persona da dove veniva Eazy. Se ti fai un'idea di Compton, scopri qualcosa di più su Eazy.."

La città di Compton è parte dei N.W.A, e la frase/mantra più volte sentita "Compton è il sesto membro dei N.W.A" viene ripetuta con orgoglio da quelli che sono cresciuti là. E grazie ai N.W.A, all'acclamazione di rapper della West Coast come Snoop Dogg e Tupac Shakur, e a rapper locali di successo come The Game e il vincitore del Grammy Kendrick Lamar (entrambi protégés di Dr. Dre) che vengono da lì, questa piccola città ora è nota in tutto il mondo.

Al tempo, i rapper della East Coast acclamavano le loro città. Nessuno gridava Compton, e questa era una cosa che Eazy-E voleva cambiare. Dell'importanza di Compton per tutti loro, Ice Cube dice: "Era uno degli obiettivi principali di Eazy: voleva fare buoni dischi, fare un sacco di

soldi e mettere Compton sulla mappa. Aveva sempre Compton in testa, e sempre al primo posto di quello che voleva realizzare. Per lui era importantissima.”

Girare a sud di Los Angeles ha fatto uscire vicini che speravano di poter vedere Ice Cube, Dr. Dre, DJ Yella e MC Ren. I “Re di Compton” erano a casa per raccontare la loro storia, ed erano benvenuti e accolti a braccia aperte. Ricordando i giorni di riprese nella “Hub City”, Brown dice: “Proprio come con la musica dei N.W.A... se fai felice Compton, farai felice il mondo.”

La notizia di dove erano programmate le riprese girava velocemente. La gente del loro vicinato di allora faceva segno o urlava il suo nome a Ice Cube e Dr. Dre, che restavano a bocca aperta quando le persone si ripresentavano e gli ricordavano di una bella festa o di un cugino di tizio o di caio dei vecchi tempi.

Catturare l’atmosfera di South Central L.A. della fine degli anni’80 e inizio ’90 è stato fondamentale per l’approccio visivo di Gray a *Straight Outta Compton*. Lavorando a stretto contatto con la squadra dietro le quinte dello scenografo Shane Valentino e della costumista Kelli Jones, ha attinto a ogni risorsa a loro disposizione. Ice Cube, Dr. Dre, Woods-Wright e le loro famiglie hanno condiviso con loro tantissime foto, video e ricordi collettivi sull’essere cresciuto nel mezzo della guerra/giro di vite della polizia di Los Angeles (LAPD) contro la droga, in un tempo in cui sembrava che ogni uomo nero fosse un bersaglio, un obiettivo. I danni collaterali della guerra di Daryl Gates alla droga e alle bande sono stati fatti alle brave famiglie di lavoratori e cristiani che vivevano nel quartiere e che si sono trovate tra i due fuochi.

Gli attori si sono impegnati al massimo per diventare i loro personaggi e i loro sforzi sono stati completati con trucco e parruccho, costumi e scenografie diverse che andavano dalle strade violente di Compton alle lucenti case da milioni di dollari nei quartieri esclusivi più ricchi di Los Angeles.

ANDREA JACKSON (*Dreamgirls, Una fantastica e incredibile giornata da dimenticare*) è salita a bordo come capo del reparto parruccho. Ha supervisionato le parrucche create apposta per il film che hanno caratterizzato l’aspetto di Jackson, Mitchell e Giamatti. Mentre Jackson e Mitchell ostentano riccioli Jheri - i riccioli ingellati stile afro portati da molti afro-americani negli anni ’80 – il look di Giamatti è completato da una parrucca con pettinatura alla pompadour.

Nel rafforzare il look di tutti i personaggi, i costumi sono stati il passo successivo e sono stati affidati alle ottime mani di Jones, che ha lavorato come costumista sulla serie della FX andata in onda per molto tempo, *Sons of Anarchy*, e la cui estetica prende molto in prestito dalla cultura urbana di strada che è stata quella in cui sono nati e cresciuti i N.W.A. Jones si è comunque documentata molto: ha studiato foto e video d’archivio, interrogato gli amici più stretti e ha letto i blog dei fan più fanatici dei N.W.A. Sapendo che i fan continuano ad aumentare, nel suo contributo a dare forma visiva alla storia dalle stalle alle stelle del gruppo più pericoloso del mondo, la costumista voleva assicurarsi che le sue scelte fossero il più realistiche possibile.

La chiave che ha scelto è stata quella di mantenere il look autentico del periodo dandogli una vibrazione moderna. Per sua fortuna ha dovuto guardare molto vicino a sé, a Ice Cube e Dr. Dre, le cui scelte legate all’abbigliamento rispecchiano ancora oggi il loro legame con la strada. “I testi forti dei N.W.A mostrano quanto fossero tosti, e il loro stile semplice fa lo stesso,” dice Jones. “L’elemento chiave era la semplicità. Non avevano bisogno di essere appariscenti. I

rapper della East Coast tendevano a essere più griffati ed esibizionistici, e io volevo sottolineare chiaramente questa differenza.”

Neanche loro immuni dai vantaggi della ricchezza, i N.W.A avrebbero portato presto le loro catene d'oro e i loro braccialetti a maglie, che Jones ha aggiunto al mix. Ma una cosa è rimasta: lo stile casual che preferivano regnava supremo.

Per le scarpe e l'abbigliamento degli attori principali la costumista ha utilizzato soprattutto Nike Air Force Ones e Cortezes, Converse Chuck Taylor All Stars, e pantaloni e camicie Dickies. Ha aggiunto solo la giusta quantità di Levi's, t-shirt ProClub, shorts Pendleton e felpe con la zip — oltre a un sacco di roba dei L.A. Raiders. Ha dovuto anche vestire gli attori secondari e le comparse in stile anni'80 e '90 evitando il kitsch per il quale quell'epoca è spesso nota.

Infatti, per le migliaia di indumenti per le centinaia di comparse e figurazioni usate nel film è servita una roulotte a parte. “La cosa buona è che gli anni '80 e '90 sono tornati di moda,” ride Jones. “Sono entrata in un negozio e ho visto una parete intera di jeans skinny, acid-wash e a vita alta, e nella vetrina dei gioielli c'erano solo orecchini di bamboo. E' stato fantastico e mi ha aiutato a vestire le ragazze. Alcune si presentavano già che sembrava arrivassero direttamente da un video musicale degli anni '80, e io le aggiustavo solo un po'. Fortunatamente, per le altre e gli altri avevamo una roulotte piena di tutte le meraviglie degli anni '80 e '90 che avevamo acquistato.”

Shane Valentino ha avuto il compito di occuparsi delle scenografie del film che vanno dalle stalle alle stelle. Sia che dovesse ricreare Compton negli anni '80 – dalle case di famiglie modeste alle crack house ai palcoscenici di posti come il Doo To's e Skateland — o reimmaginare gli eccessi dell'apice della fama di ville nei quartieri ricchi e isolati di L.A., questo esperto scenografo ha dovuto realizzare miriadi di ambienti.

Solo poche scene sarebbero state girate in teatri di posa perché i realizzatori del film volevano trarre il massimo vantaggio dal fatto che la produzione avesse base a Los Angeles e filmare in esterni in tutta la San Fernando Valley, nella downtown e a West L.A. Tra i lavori più ambiziosi per Valentino c'è stata la preparazione per scene che prevedevano le rivolte del 1992 a L.A. Sebbene siano state filmate in un solo giorno, le scene hanno richiesto settimane di preparazione.

Valentino parla di cosa è stato necessario per riuscire a ri-creare quel periodo storico a L.A.: “La sfida più grande è stata cercare di creare un ambiente che funzionasse per il racconto restando, nello stesso tempo, fedeli all'enorme quantità di documentazione storica. La città di Los Angeles è un personaggio del film a sé stante; la consistenza e il tono di questo ambiente particolare esigeva che si catturassero i sentimenti di rabbia, confusione e protesta della comunità. Dovevamo trattare il materiale con una sensibilità finalizzata, oltre che con un impegno forte e coordinato nell'esecuzione. Non potevamo permetterci di sbalgiare *nulla*.”

Le scene sono state filmate lungo un tratto di quattro isolati di Laurel Canyon Boulevard a San Fernando Valley nord, dove c'erano degli edifici che hanno conservato l'aspetto del periodo. La squadra di Gray ha disegnato facciate di negozi con vetrine rotte e automobili rovesciate. Centinaia di comparse gridavano: “No justice, no peace!” mentre altri che facevano i saccheggiatori correvano in preda a una furia omicida e i proprietari dei negozi armati di pistola difendevano il territorio dai tetti. Camion dei pompieri, guidati da veri vigili del fuoco di L.A.,

correvano attraverso la scena per occuparsi di un incendio controllato creato dal reparto degli effetti speciali. I passanti si ammassavano nelle aree bloccate ipnotizzati da quello che vedevano.

L'unico aspetto delle riprese che la troupe e il cast non potevano negare erano i drammatici paralleli tra gli scontri violenti, le molestie e gli arresti mirati dei ragazzi neri della metà degli anni '80 e le morti attualissime di giovani uomini neri per mano delle forze dell'ordine in tutti gli Stati Uniti. Tutti erano nei cuori e nei pensieri dei realizzatori del film mentre la squadra ri-creava gli scontri violenti che hanno ispirato gran parte della musica dei N.W.A.

Persino quando la produzione è cominciata in location da Compton a Leimert Park e Crenshaw Boulevard, delle facce di una vita passata sono tornate a vedere la loro storia diventare un film. Uno dei test più grandi per l'intera produzione è stato fare un'arte che si basa su persone reali, ognuna delle quali ricorda il passato in maniera diversa.

Ma non c'era niente di cui preoccuparsi. Un buon numero dei loro vecchi amici – tra cui Jimmy Iovine, Lonzo Williams, The D.O.C., L.A. Law e DJ Speed — che si vedono nel film in ruoli secondari, sono passati sul set e sono rimasti sbalorditi dai loro sosia/attori. Molti hanno fatto notare di essere stati portati indietro nel tempo, non solo per l'aspetto dei set, ma anche per l'energia e l'atmosfera di quei primi concerti e incontri.

Nei diversi anni passati, Compton ha guardato avanti verso una sorta di rinascita sotto la guida di una nuova leadership, sia all'interno della politica che fuori. Per quanto sia difficile togliersi di dosso lo stigma di droga e violenza che ha afflitto questa piccola comunità, c'è anche l'importante retaggio dei suoi figli autoctoni, i N.W.A, che troneggia forte e fiero tra i suoi cittadini.

Se l'amicizia, il talento e l'ambizione avevano portato insieme questi cinque ragazzi, l'avidità, che spesso accompagna i soldi facili, alla fine li ha separati. Quasi 20 anni dopo, l'amicizia tra i membri dei N.W.A è rinata più forte che mai, e questo è stato più che evidente nel corso di tutta la produzione del film. I traguardi e l'eredità del gruppo sono stati celebrati giornalmente, mentre Cube, Dre, Yella e Ren ricordavano il tempo passato insieme tanti anni fa con Eazy-E.

A film ultimato, Dr. Dre condivide alcuni pensieri conclusivi: “I N.W.A sono stati un perfetto punto di partenza per noi tutti e ci hanno fatto incontrare e collaborare. Sono la radice dell'incredibile albero della vita. Per me, tutto è ispirazione. Recentemente stavo parlando con Cube di come il lavoro su questo film mi abbia stimolato a tornare in studio. Voglio ritornare al cuore di quello che amo fare. Tutto in me si basa sulla musica, perfino le cuffie. Guardando indietro, non cambierei nulla, nel bene e nel male.”

IL CAST

O'SHEA JACKSON, JR. (Ice Cube) debutta in *Straight Outta Compton* nel ruolo di una vita, interpretando suo padre, O'Shea Jackson, meglio noto come Ice Cube.

Questo carismatico 23enne non è comunque estraneo al palcoscenico, avendo partecipato numerose volte ai tour di suo padre.

Jackson vive a Los Angeles e pensa di continuare la sua carriera da attore.

COREY HAWKINS (Dr. Dre) è stato recentemente visto a Broadway nel ruolo di Tebaldo nella messa in scena di David Leveaux di *Romeo e Giulietta*, accanto a Orlando Bloom e Condola Rashad. I suoi altri crediti teatrali recenti includono: la produzione off-Broadway del Signature Theatre di *Hurt Village* di Katori Hall, diretta da Patricia McGregor, la produzione della Roundabout Theatre Company di *Suicide, Incorporated* e lo spettacolo del New York Stage and Film *Piece of My Heart: The Bert Berns Story*.

I crediti cinematografici di Hawkins includono *Non-Stop* della Universal Pictures, con Liam Neeson, e *Iron Man 3* dei Marvel Studios. I suoi recenti crediti televisivi comprendono *Golden Boy* e *Royal Pains*.

Dipolomato alla Juilliard in recitazione, l'interpretazione di Hawkins nel ruolo di Walter Lee Younger nella produzione della Juilliard di *A Raisin in the Sun* di Lorraine Hansberry gli è valsa un invito a riprendere il ruolo a Los Angeles, accanto a Rutina Wesley. Hawkins ha vinto il premio John Houseman, che viene assegnato a uno studente della Juilliard che abbia dimostrato eccezionali abilità nel teatro classico.

Con la sua personalità magnetica, **JASON MITCHELL** (Eazy-E) è un versatile esordiente che si sta facendo un nome come attore in ascesa. Persona di innegabile carisma, Mitchell è orgoglioso di interpretare personaggi dinamici e complicati.

Mitchell ha esordito come attore in *Texas Killing Fields*, con Sam Worthington. I suoi altri crediti cinematografici includono *Contraband* di Baltasar Kormákur, con Mark Wahlberg come protagonista, e *Broken City* di Allen Hughes, con Wahlberg, Russell Crowe e Catherine Zeta-Jones.

Oltre al film sui N.W.A, Mitchell reciterà accanto a Emile Hirsch, Zoë Kravitz e Zoey Deutch nel film indipendente *Vincent-N-Roxy*. Sarà anche visto nella nuova commedia della New Line, *Keanu*, con Keegan-Michael Key, Jordan Peele e Will Forte.

Nato da genitori militari a Würzburg, in Germania, Mitchell ha deciso di fare l'attore nel 2010 e si è iscritto a dei corsi di recitazione. Attualmente vive a New Orleans, Louisiana, con le sue due figlie.

NEIL BROWN, JR. (DJ Yella) è un attore conosciuto per i suoi ruoli in *World Invasion* di Jonathan Liebesman e *Fast & Furious* di Justin Lin. I suoi altri crediti cinematografici includono: *Bad Blood*, *San Patricios*, *Scare Zone*, *Mr. 3000*, *Out of Time*, *Tigerland* e il corto indipendente *Choices: The Good, the Bad, the Ugly*.

Nato e cresciuto nel duro quartiere di Richmond Heights a Orlando, in Florida, è stato contagiato dalla passione per la recitazione dopo essere stato scelto per un ruolo nel programma televisivo di breve durata sulle arti marziali *WMAC Masters*. I suoi numerosi crediti televisivi includono ruoli in: *NCIS: Los Angeles*, *Suits*, *NCIS*, *Weeds*, *Castle*, *The Walking Dead*, *Harry's Law*, *Army Wives*, *Fear Clinic*, *Surface*, *South Beach* e *MDs*.

ALDIS HODGE (MC Ren) è conosciuto per il suo ruolo di Alec Hardison nella seguitissima serie televisiva della TNT *Leverage – Consulenze illegali*, che ha ottenuto un People's Choice Award nel 2013. Ha interpretato il pilot Amazon pilot *The After*, del creatore di *X-Files* Chris Carter, e attualmente ha un ruolo ricorrente in *TURN: Washington's Spies* su AMC.

Prossimamente, Hodge interpreterà la serie della Sony Pictures Television *Underground*, per WGN America, insieme a Jurnee Smollett-Bell e Christopher Meloni.

Hodge ha interpretato il thriller sull'eco-terrorismo della Fox Searchlight Pictures *The East*, insieme a Alexander Skarsgård, Ellen Page, Patricia Clarkson e Brit Marling. Diretto da Zal Batmanglij, il film è stato presentato in anteprima al Sundance Film Festival del 2013. Hodge è anche apparso in *Die Hard – Un buon giorno per morire* della Twentieth Century Fox, l'episodio più recente della saga *Die Hard*.

Hodge ha cominciato la sua carriera a tre anni posando con suo fratello Edwin (*La notte del giudizio*, *Anarchia - La notte del giudizio*, *Red Dawn – Alba rossa*, *Chicago Fire* in TV) per una foto per *ESSENCE*. Aldis Hodge ha continuato a lavorare come modello per pubblicità su carta stampata per poi passare allo schermo quando, insieme a suo fratello, è stato scelto per *Sesame Street*. Più tardi i due si sono uniti al cast del revival, vincitore del Tony, di *Show Boat* a Broadway. In questo periodo, Hodge è anche apparso in vari film, tra cui: *Die Hard – Duri a morire*, *Amare è*, *The Stone House*, *Edmond*, *La signora omicidi* e *Big Mama*.

I ruoli televisivi di Hodge comprendono: la serie, acclamata dalla critica, *Friday Night Lights*; *Supernatural*; *The Walking Dead*; *Girlfriends*; *American Dreamz*; *City of Angels*; *Bones*; *CSI: Scena del crimine*; *ER – Medici in prima linea*; *Cold Case – Delitti irrisolti*; *Streghe* e *Boston Public*.

Hodge è nato a Jacksonville, in Carolina del nord, e cresciuto a New York. Oltre a recitare, Hodge scrive soggetti per cinema e televisione, disegna orologi di lusso ed è un appassionato artista e pittore.

Attualmente vive a Los Angeles.

Grazie alla fine varietà delle sue acclamate e premiate performance, **PAUL GIAMATTI** (Jerry Heller) è uno degli attori più versatili della sua generazione.

Giamatti ha di recente interpretato il film di Bill Pohlad *Love & Mercy* e *Madame Bovary* di Sophie Barthes, nel quale ha interpretato il passionale Monsieur Homais. Giamatti ha anche prestato la sua voce alla versione in inglese del film d'animazione francese, candidato all'Oscar®, *Ernest & Celestine*, oltre che all'attesissimo adattamento cinematografico di *Il piccolo principe*, diretto da Mark Osborne e presto nelle sale americane. Giamatti può essere visto anche nella serie originale di Showtime *Billions*, dove interpreta il ruolo del protagonista insieme a Damian Lewis, e nel film indipendente *The Phenom*, scritto e diretto da Noah Buschel.

Nel 2014, Giamatti ha ricevuto una nomination al Primetime Emmy per il suo ruolo guest nei panni di Harold Levinson, l'eccentrico fratello americano del personaggio di Elizabeth McGovern Cora Crawley, nell'acclamatissima serie *Downton Abbey*.

Prima di questo, Giamatti ha prodotto esecutivamente e interpretato la black comedy di Phil Morrison *All Is Bright*, insieme a Paul Rudd. Il film racconta di due venditori di alberi di Natale franco-canadesi che scoprono un modo veloce per fare soldi e vanno a New York a vendere alberi. Giamatti è stato anche visto nel film drammatico di Steve McQueen, vincitore dell'Oscar®, *12 anni schiavo*, in *Saving Mr. Banks* di John Lee Hancock e nel docudrama di Peter Landesman *Parkland*. Ha interpretato il formidabile nemico di Spider-Man The Rhino nell'ultimo episodio della saga di grandissimo successo sul supereroe, *The Amazing Spider-Man 2*, diretto da Marc Webb. Nel 2013, Giamatti è apparso in *Amleto* dello Yale Repertory Theatre.

Nel 2012, Giamatti è stato visto nell'adattamento cinematografico della New Line Cinema del musical di Broadway *Rock of Ages*, diretto da Adam Shankman. Il film era interpretato anche da Tom Cruise, Mary J. Blige, Alec Baldwin, Russell Brand e Julianne Hough. Giamatti ha anche interpretato *Cosmopolis* di David Cronenberg, con Robert Pattinson e Juliette Binoche.

Nel 2011, Giamatti ha interpretato *Mosse vincenti*, film scritto e diretto dal candidato all'Oscar® Thomas McCarthy. Nel film Giamatti era Mike Flaherty, un avvocato scoraggiato e senza un soldo che lavora anche come allenatore di wrestling in un liceo che, attraverso alcuni

discutibili accordi, si imbatte in un campione. Giamatti è stato anche visto in *Le Idi di marzo*, diretto da George Clooney e interpretato anche da Ryan Gosling, Clooney e Evan Rachel Wood. Il film ha ricevuto una nomination al Golden Globe come Miglior Film.

Ha recitato anche nel film della HBO di Curtis Hanson *Too Big to Fail – Il crollo dei giganti*, interpretando il ruolo di Ben Bernanke accanto a William Hurt e Billy Crudup. La sua performance gli è valsa uno Screen Actors Guild Award per la Migliore interpretazione maschile in un film o una miniserie televisiva, oltre a nomination al Primetime Emmy e al Golden Globe.

La sua interpretazione in *La versione di Barney* nel 2010 gli è valsa un Golden Globe. Basato sul romanzo best-seller dallo stesso titolo scritto da Mordecai Richler, il film è stato diretto da Richard J. Lewis e interpretato anche da Dustin Hoffman, Rosamund Pike e Minnie Driver. Nel 2008, Giamatti ha vinto un Emmy, un SAG e un Golden Globe come Miglior attore in una miniserie per il suo ritratto del protagonista nella miniserie della HBO in sette parti, vincitrice dell'Emmy, *John Adams*. Diretta da Tom Hooper, vincitore di un Emmy, Giamatti interpretava il ruolo del Presidente John Adams, accanto ad attori altrettanto pluripremiati, come Laura Linney, Tom Wilkinson, David Morse e Stephen Dillane. Nel 2006, ha interpretato il film di Ron Howard, *Cinderella Man- Una Ragione Per Lottare*, per cui ha vinto un SAG e un Critics' Choice Movie Award come Miglior attore non protagonista, e ha ricevuto nomination agli Oscar[®] e al Golden Globe nella stessa categoria.

Per il suo ruolo nel film di Alexander Payne, acclamato dalla critica, *Sideways - In Viaggio Con Jack*, Giamatti, ha vinto un Independent Spirit e un New York Film Critics Circle oltre a nomination ai Golden Globe e ai SaG come Miglior Attore.

Nel 2003 ha interpretato il ruolo di Harvey Pekar nel film di Shari Springer Berman e Robert Pulcini, *American Splendor*, ottenendo recensioni entusiastiche e numerosi riconoscimenti (nomination agli Independent Spirit Award come Miglior attore, e un premio della National Board of Review per la Miglior Interpretazione dell'Anno).

Giamatti si è imposto per la prima volta all'attenzione del pubblico americano con la commedia di grande successo *Private Parts*, diretta da Betty Thomas. Tra i suoi numerosi altri crediti cinematografici ricordiamo: *Ironclad* di Jonathan English; *Una Notte Da Leoni 2* di Todd Phillips; *The Last Station* di Michael Hoffman, accanto a Christopher Plummer e Helen Mirren; *Duplicity*, di Tony Gilroy; *Cold Souls* di Sophie Barthes; David Dobkin's *Fred Claus - Un Fratello Sotto l'albero* di David Dobkin; *Shoot 'Em Up - Spara o Muori* di Michael Davis, accanto a Clive Owen; *Il Diario Di Una Tata*, di Shari Springer Berman e Robert Pulcini; *Lady in The Water* di M. Night Shyamalan; *The Illusionist -L'illusionista* di Neil Burger; *Man on The Moon* di Milos Forman, *The Hawks is Dying* di Julian Goldberger; *Il Prezzo Della Libertà* di Tim Robbins; *Il Negoziatore*, di F. Gary Gray; *Salvate Il Soldato Ryan* di Steven Spielberg; *The Truman Show* di Peter Weir; *Donnie Brasco* di Mike Newell; *Storytelling* di Todd Solondz; *Il Pianeta Delle Scimmie* di Tim Burton; *Duets*, accanto a Gwyneth Paltrow; il film di animazione *Robots*; e *Big Mama*, con Martin Lawrence; *Confidence- La Truffa Perfetta*, di James Foley e in *Paycheck*, di John Woo.

Apprezzato attore di teatro, Giamatti ha ricevuto una nomination al Drama Desk come Miglior Attore non protagonista per il ruolo di Jimmy Tomorrow nel revival di Broadway di *Arriva l'uomo nel ghiaccio* di Howard Davies. I suoi altri crediti a Broadway comprendono: *Tre sorelle* di Anton Chechov, diretto da Scott Elliot; *Racing Demon* diretto da Richard Eyre; e *Arcadia* di Tom Stoppard, diretto da Trevor Nunn. Ha interpretato anche produzioni off-Broadway, tra cui *La resistibile ascesa di Arturo Ui* di Bertolt Brecht, con Al Pacino.

In televisione, Giamatti è apparso in *The Pentagon Papers*, con James Spader; in *Winchell* della HBO, accanto a Stanley Tucci; e nel segmento di Jane Anderson "1961" di *If These Walls Could Talk 2*, sempre per la HBO.

Giamatti vive a Brooklyn, New York.

I REALIZZATORI

F. GARY GRAY, p.g.a. (Diretto da/Prodotto da), uno dei registi più prolifici e versatili dell'industria, è noto perché si spinge sempre al di là dei limiti, scopre nuove tendenze e nuovi talenti, e crea un intrattenimento innovativo ed emozionante per un pubblico eterogeneo.

Con la sua società di produzione, la Nucleus Entertainment, Inc., Gray ha di recente prodotto il film, di prossima uscita, *The Sea of Trees*, con la regia di Gus Van Sant, interpretato dai premi Oscar[®] Matthew McConaughey e Naomi Watts. Questa pellicola drammatica, presentata in anteprima in concorso al festival di Cannes quest'anno, segue la storia di un americano che vuole suicidarsi che diventa amico di un giapponese che si è perso in una foresta vicina al Monte Fuji. Insieme, i due cercano una via d'uscita.

Gli altri film di Gray comprendono: *Giustizia privata*, interpretato da Gerard Butler e dal premio Oscar[®] Jamie Foxx; *Be Cool*, ispirato al romanzo bestseller di Elmore Leonard, interpretato dai candidati all'Oscar[®] John Travolta e Uma Thurman; *The Italian Job*, un thriller che visivamente lascia a bocca aperta con un cast stellare che comprende il premio Oscar[®] Charlize Theron e il candidato all'Oscar[®] Mark Wahlberg; *Il risolutore*, con Vin Diesel; *Il negoziatore*, con l'attore vincitore dell'Oscar[®] Kevin Spacey e il candidato Samuel L. Jackson; il pluripremiato film *Set It Off – Farsi notare*, con Jada Pinkett Smith e la candidata all'Oscar[®] e vincitrice del Golden Globe Queen Latifah; e *Ci vediamo venerdì (Friday)*, che ha lanciato il popolarissimo franchise *Friday*, con il rapper/produttore Ice Cube e Chris Tucker.

Gray è anche un membro attivo della sua comunità ed è un attivo sostenitore di numerose organizzazioni, tra cui il Tom Bradley Youth & Family Center, la My Friend's House Foundation e Urban Compass, solo per menzionarne alcuni. Per il suo lavoro filantropico ha ricevuto molti riconoscimenti ufficiali dalla città di Los Angeles.

Il primo lavoro di **JONATHAN HERMAN** (Sceneggiatura di) nell'industria cinematografica è stato come assistente di produzione su *Boogie Nights – L'altra Hollywood* di Paul Thomas Anderson. Successivamente è stato assistente del produttore Tom Sternberg durante lo sviluppo e la produzione del film di Anthony Minghella *Il talento di Mr. Ripley*.

Herman ha poi lavorato come responsabile dello sviluppo a StudioCanal Los Angeles prima di lasciare questo mondo per dedicarsi esclusivamente alla scrittura. Ha venduto la sua prima sceneggiatura, *Conviction*, alla Warner Bros., per il produttore Joel Silver. Poco dopo ha venduto un'altro copione, *Rites of Men*, alla Universal Pictures. Da allora Herman ha lavorato a diversi progetti cinematografici alla Universal, incluso un remake di *The Birds* e il tech-thriller *Untitled Hacker Project*, oltre al thriller d'azione psicologico *The Demonologist* per la ImageMovers e un remake dell'iconico *Scarface*.

ANDREA BERLOFF (Storia di/Sceneggiatura di) ha due altri film che usciranno quest'anno: *Sleepless Night*, attualmente in produzione per la Open Road Films, interpretato da Jamie Foxx e Michelle Monaghan e diretto da Baran bo Odar e *Blood Father*, diretto da Jean-François Richet e interpretato da Mel Gibson. Precedentemente, Berloff aveva scritto *World Trade Center*, diretto da Oliver Stone. Al momento sta scrivendo un film per Margot Robbie alla Warner Bros.

S. LEIGH SAVIDGE (Co-produttore esecutivo/Storia di) ha fondato la Xenon Pictures, Inc., la prima società di distribuzione indipendente per contenuti per un pubblico nero del mercato statunitense dell'home-entertainment. La società ha un catalogo di 160 titoli e ha finanziato e prodotto un gran numero di documentari, incluso *Dr. Martin Luther King, Jr.: A Historical Perspective*, il primo documentario che il Dr. King ha autorizzato e che la Fondazione King ha sostenuto; *Eminem AKA*; e *Mahalia Jackson: The Power and the Glory*, solo per citarne alcuni.

Welcome to Death Row, un documentario sulla Death Row Records, è il prodotto di più alto profilo di Savidge. Delle interviste precedenti hanno contribuito a fornire le basi per la stesura iniziale di *Straight Outta Compton*, concepita con Alan Wenkus e Andrea Berloff.

ALAN WENKUS (Co-produttore esecutivo/ Storia di) era uno sceneggiatore e responsabile del palinsesto al Premiere Network e a Clear Channel quando ha cominciato una serie di interviste con l'ex manager dei N.W.A Jerry Heller e con la vedova di Eazy-E, Tomica Woods-Wright, che si sono poi trasformate nella prima bozza dell'affascinante storia di *Straight Outta Compton*.

Wenkus sta attualmente scrivendo e producendo un biopic per il grande schermo della leggenda della musica country George Jones con la 28 Entertainment e la George Jones Estate.

Se la tecnologia, il business, e la società sono molto cambiati dagli anni '80, una cosa è rimasta costante: **ICE CUBE, p.g.a.** (Prodotto da) continua ad essere un importante osservatore culturale, che commenta astutamente su, esamina e descrive, l'ampiezza dell'esperienza americana in termini intransigenti, con un'onesta incrollabile e una prospettiva che fa riflettere, oltre che con un abile tocco comico che lo ha fatto amare da diverse generazioni di fan.

Sicuramente, crescendo in una parte di Los Angeles infestata dal crimine e dalle bande negli anni '70 e '80, Ice Cube ha imparato come farsi strada in un mondo dove i confini tra il bene e il male cambiavano costantemente. Ugualmente importante, il potente intrattenitore con base a Los Angeles ha anche trovato una maniera duratura di presentare la comicità che esiste anche nel bel mezzo delle situazioni difficili.

Dopo aver scritto i testi più memorabili delle rivoluzionarie canzoni dei N.W.A "Straight Outta Compton" e "Fuck Tha Police," Ice Cube ha lasciato il gruppo all'apice della sua popolarità per questione di soldi. Questa mossa ha portato a una delle carriere di maggiore successo nella storia della musica. Come solista, Ice Cube ha venduto più di 10 milioni di album rimanendo uno degli artisti del rap più rispettato e influente.

Oltre alla musica, Ice Cube è diventato una delle figure più affidabili, di successo e prolifiche dell'industria dell'intrattenimento. Nel mondo cinematografico, è un esperto produttore/produttore esecutivo (*Ci vediamo venerdì; Barbershop 2; Io, lei e i suoi bambini*), sceneggiatore (*Ci vediamo venerdì, The Players Club, Janky Promoters*) e regista (*The Players Club*) più conosciuto come attore.

Ice Cube è uno degli attori che fanno incassare di più nella storia del cinema. Ha interpretato gli acclamati franchise *Friday, Barbershop* e *Io, lei e i suoi bambini*, ha interpretato un adolescente problematico in *Boyz n the Hood*, un avido soldato in *Three Kings* e un agente governativo speciale in *xx 2: The next level*. La capacità di Ice Cube di dare un tocco e un'estetica naturali, comuni, a ogni genere cinematografico rende i suoi personaggi convincenti e memorabili, sia che interpreti uno studente di college aggressivo in carriera (*L'università dell'odio*) che uno scettico allenatore di football (*Una squadra molto speciale*).

Come produttore televisivo, ha trasformato le saghe *Barbershop* e *Io, lei e i suoi bambini* (*Are we there yet?*) in serie popolari e, tra gli altri vari programmi, si è anche goduto il successo della serie *Black. White*.

Nel 2012, Ice Cube è apparso nel film blockbuster *21 Jump Street* e nella pellicola indipendente *Rampart*. Tra i suoi progetti cinematografici in sviluppo c'è un altro film della saga *Friday*. E' anche un testimonial di Coors Light ed è apparso in vari spot per il marchio.

A gennaio 2014, Cube ha avuto un enorme successo con il film campione d'incassi *Poliziotto in prova*, prodotto dalla sua società, la CubeVision. Il film è stato al primo posto dei botteghini per tre weekend consecutivi ed è stato il film che ha incassato di più nella storia nel lungo weekend festivo per Martin Luther King. In totale ha incassato 153,3 milioni di dollari in tutto il mondo.

Cube ha di recente interpretato *22 Jump Street*, il seguito del grande successo *21 Jump Street*.

Cube ama fare film, ma la sua prima passione sarà sempre la musica. Il suo prossimo album, “Everythang’s Corrupt”, sarà la sua 18ma pubblicazione sia come solista che come membro di un gruppo (N.W.A, Da Lench Mob e Westside Connection) è uscirà verso la fine di quest’anno.

Nel suo nuovo LP, Ice Cube mette in evidenza l’evoluzione degli Stati Uniti d’America come un Paese in cui l’onestà, l’amore e la passione sono stati rimpiazzati da una insignificante e sterile ricerca di beni materiali.

“Tutti cercano di emergere accumulando più di quello di cui hanno veramente bisogno e questo sta facendo impazzire la gente,” dice Ice Cube della mentalità che ha ispirato la selezione “One for the Money” che ha una prevalenza di pianoforte. “Se non lo ottengono, allora cercano una fuga in qualche altro modo, nel bere, nella droga, nel ballo, nel sesso e altro... Tutti provano a diventare qualcuno, e questo è fico. Non c’è niente di sbagliato in questo. Ma sei già qualcuno. Sei già qualcuno prima di tentare di essere qualcuno. Conosco un sacco di tipi famosi che non sono brava gente. Conosco un sacco di gente che non è famosa ma è molto fica, è un buon esempio da seguire e fa la cosa giusta.”

Ma fare la cosa giusta sembra molto più difficile per le persone il cui unico scopo è accumulare soldi e potere. Nell’inafausta canzone, “Everythang’s Corrupt”, dice che i soldi sono spesso la risposta a domande in cui ci si chiede perché le cose vadano come vanno. “Non puoi mai lasciare che il mondo ti disorienti,” spiega. “Tutto quello che devi fare è seguire i soldi e vedrai perché le cose non vengono fatte o perché vengono fatte. E’ una vergogna che, per moltissime persone, il dollaro sia diventato più importante e prezioso della vita stessa.”

Se gran parte del rap popolare si concentra su temi triti e logori, la musica di Ice Cube rimane pura e intransigente. E’ una linea che tiene fin dalla metà degli anni ’80 quando ha sfondato come membro dei pionieri del gangster rap, N.W.A. Nel funky “Can I Hit Some of That West Coast Shit?” Ice Cube sfida la nuova generazione di artisti a spingere il genere avanti, cosa che lui ha fatto nel corso di tutta la sua intera carriera. “Fondamentalmente dice, ‘quello che tu stai per fare, io l’ho già fatto’” rivela Ice Cube. “E’ tipo, ‘Dai, fai cose nuove. E se sei nuovo, risalterai tra tutti.’”

Dalla sua, Ice Cube è sempre risaltato, per tutta la sua straordinaria carriera. La sua capacità di adattarsi a nuove tendenze e nuovi stili e farli suoi senza mai perdere la sua identità, lo posiziona in una elite di artisti di ogni genere di musica. Con la vivace “Sic Them Youngins on ’Em”, esibisce un ritmo ondulante, mosso, che contrasta col suo flusso tipicamente stoico e imponente.

Questo tipo di alchimia artistica permette anche a Ice Cube di creare una canzone come “The Big Show”, nella quale fa sapere al mondo che, nel mondo reale, resterà fedele a se stesso noncurante di chi sia la persona con cui ha che fare. “I just be myself, man, and you’ve just got to take it or leave it, whether you’re the homie in the ’hood or Obama, (*Sarò me stesso, e tu puoi solo prendere o lasciare, sia che tu sia uno del ghetto o Obama*)” dice. “You’ve just got to take me how I am. Where I come from, it makes me real equipped to deal with everybody. (*Devi prendermi per come sono. Il posto da dove vengo mi ha preparato ad avere a che fare con chiunque.*)”

Come colosso dei vari media, Ice Cube si è costruito una carriera che resta robusta, anche se difficile da definire. “E’ difficile da definire,” dice. “La mia caratteristica, se posso riassumerla in due parole, è che credo di essere un artista solido. Ritorno sempre alla parola ‘solido’. Solido come è solida una Harley-Davidson. Spero che la gente abbia fiducia in me, che creda che se metto il mio nome su qualcosa, non è solo spazzatura. Non la butto là e basta. Cerco di farti fare un’esperienza.”

E in questo è stato eccellente, più e più volte.

TOMICA WOODS-WRIGHT (Prodotto da) è la presidentessa e CEO della Ruthless Records, un'etichetta indipendente la cui storia racconta di artisti con vendite d'oro e di platino tra cui, ma non solo, Eazy-E, N.W.A e i vincitori del Grammy, Bone Thugs-N-Harmony. Oltre al suo ruolo alla Ruthless records, Woods-Wright mantiene diversi business di successo nell'editoria musicale, nel brand management e in società al di fuori del mondo dell'intrattenimento.

Iniziando la sua carriera nel 1989, questa nativa di Los Angeles è stata immersa nel mondo della musica lavorando per il suo mentore Clarence Avant. Ha cominciato a lavorare occupando una posizione da novizia alla Tabu Records e è cresciuta arrivando a ricoprire il ruolo di assistente executive del presidente del consiglio d'amministrazione della Motown Records nel 1993. Forte della sua esperienza, ha affinato il suo fiuto per gli affari e ha convogliato il suo sapere nella Ruthless Records.

Nel 1995, Woods-Wright ha rilevato la Ruthless Records dopo la tragica morte del suo fondatore e proprietario, Eric "Eazy-E" Wright, l'imprenditore pioniere dell'hip-hop che ha introdotto il genere gangsta rap nel paesaggio musicale. Durante la sua presidenza, la Ruthless Records è stata nominata Independent Label of the Year dalla National Association of Recording Merchandisers e ha accumulato vendite di dischi che in totale superano i 45 milioni di unità in tutto il mondo.

Dopo quasi tre decenni, Woods-Wright è diventata la curatrice dei cataloghi dei classici e continua a mantenere, preservare, incrementare e estendere l'eredità dei suoi beni intellettuali utilizzando tecnologia esistenti ed emergenti, oltre a nuovi canali di distribuzione.

MATT ALVAREZ, p.g.a. (Prodotto da) ha cominciato la sua carriera alla New Line Cinema/Fine Line Features. Mentre era lì, ha lavorato a film come *Terremoto nel Bronx* e *Harry a pezzi*.

Più tardi, Alvarez ha lanciato la CubeVision con il leggendario rapper/attore Ice Cube. Alla CubeVision, Alvarez ha prodotto film come il franchise *Friday*, quello di *Barbershop*, quello di *Are We There Yet?* e *All About the Benjamins*.

Più recentemente, Alvarez ha prodotto il campione d'incassi *Poliziotto in prova*, con Ice Cube e Kevin Hart, che ha guadagnato 130 milioni di dollari solo in America, e il film di Gina Prince-Bythewood *Beyond the Lights – Trova la tua voce* per la Relativity. Gli incassi dei suoi film in totale superano gli 800 milioni di dollari.

Più di recente, Alvarez ha prodotto *Ride Along 2*, che uscirà fra poco.

SCOTT BERNSTEIN, p.g.a. (Prodotto da) è stato responsabile di aver scoperto film di successo commerciale e acclamati dalla critica, di alcuni dei cineasti più talentuosi degli ultimi vent'anni. Bernstein è stato capace di mettere sempre al primo posto il processo creativo, senza però perdere di vista l'applicabilità commerciale.

Quest'anno passato, ha aperto la SMB Films, che sta producendo il prossimo *Ride Along 2*, interpretato da Kevin Hart e Ice Cube. Il sequel del blockbuster internazionale *Mama* ha cominciato le riprese quest'estate.

Bernstein sta attualmente lavorando con alcuni dei filmmaker più bravi e famosi, inclusi: Guillermo del Toro (*Il labirinto del fauno*), i fratelli Hayes (*L'evocazione - The Conjuring*), Michael Bay (*Transformers*), J.J. Abrams (upcoming *Star Wars: Il risveglio della forza* e *Star Trek*), Matt Reeves (*Apes Revolution – Il pianeta delle scimmie*) e John Lee Hancock (*The Blindside*), solo per citarne alcuni. Al momento ha vari progetti in corso alla DreamWorks Pictures, alla Universal Pictures e alla Sony Pictures.

Precedentemente, Bernstein è stato vice presidente executive alla Universal Pictures. Più recentemente, Bernstein ha supervisionato la produzione di *Poliziotto in prova*, con Cube e Hart. *Poliziotto in prova* è diventato uno dei film usciti in gennaio che ha incassato di più mantenendo la posizione nr.1 al botteghino nazionale per tre settimane di seguito. Nel 2013, Bernstein ha supervisionato la produzione del film di grande successo di Guillermo del Toro *Mama*, che ha

incassato più di 146 milioni di dollari in tutto il mondo. Il suo successo è continuato con Jason Bateman e Melissa McCarthy in *Io sono tu*, che ha aperto al primo posto al botteghino nazionale e ha mantenuto la posizione per due settimane non consecutive. Il film alla fine ha incassato più di 173 milioni di dollari in tutto il mondo.

Durante gli anni alla Universal Pictures, Bernstein ha supervisionato numerosi film, cominciando con la commedia romantica di grandissimo successo del 2006 *Ti odio, ti lascio, ti...*, interpretata da Vince Vaughn e Jennifer Aniston, che ha incassato più di 204 milioni di dollari in tutto il mondo. Nel 2008, Bernstein ha supervisionato lo sviluppo e la produzione di due film della Universal Pictures, la commedia di grande successo *Role Models*, con Paul Rudd e Seann William Scott; e *Hellboy II: The Golden Army*, basato sul soprannaturale personaggio della Dark Horse Comics e diretto da del Toro, con il quale Bernstein ha collaborato di frequente.

Prima della Universal Pictures, Bernstein è stato un executive alla Lionsgate Films, dove ha supervisionato la produzione di *Monster's Ball – L'ombra della vita*, per il quale Halle Berry ha vinto l'Oscar® come miglior attrice.

DR. DRE (Prodotto da) è nato a Compton, California, e il suo vero nome è Andre Young. Ha cominciato la sua carriera musicale come membro dei World Class Wreckin' Cru per poi, poco dopo, co-fondare i N.W.A con Ice Cube, MC Ren, DJ Yella e il defunto Eazy-E. Hanno portato la rabbia e l'energia della vita nei quartieri a sud di Los Angeles alla ribalta globale con il loro album epocale "Straight Outta Compton". Nel 1992, Dre ha realizzato il suo album d'esordio da solista "The Chronic", seguito poi da un secondo album, sei volte disco di platino, "2001".

Nel 1996, Dre ha lanciato la Aftermath Entertainment, dove nel corso degli anni ha scoperto superstar dell'hip-hop come 50 Cent, The Game, Kendrick Lamar e Eminem, il cui debutto del 1999 debut, "The Slim Shady LP", ha venduto nome milioni di copie.

Nel 2008, Dre ha co-fondato la Beats Electronics, una società che produce prodotti audio (cuffie, casse...), con Jimmy Iovine. A gennaio 2014, i due hanno lanciato la Beats Music— un service per ascoltare la musica online ad abbonamento. La Apple ha acquisito entrambe a luglio 2014.

Nel 2013, Iovine e Dre hanno fatto una donazione di 70 milioni di dollari alla University of Southern California per creare la USC Jimmy Iovine and Andre Young Academy for Arts, Technology and the Business of Innovation — un nuovo modello per insegnare e ispirare giovani innovatori.

WILL PACKER (Produttore esecutivo) è diventato uno dei maggiori realizzatori di blockbuster, con sette dei suoi film che hanno aperto al primo posto al botteghino. Nel 2013, Packer ha firmato accordi di produzione con la Universal Pictures e la Universal Television secondo i quali Packer sviluppa nuovi progetti per questa major con il suo marchio Will Packer Productions. Nel 2014, Packer è riuscito a produrre due film ai primi sei posti al botteghino, exploit raro. Il prossimo film di Packer, *Ride Along 2* uscirà nelle sale americane il 15 gennaio 2016.

I film nr.1 di Packer sono: *Ossessione omicida* (2014), *La Guerra dei sessi -Think Like a Man Too* (2014), *Poliziotto in prova* (2014), *Think Like a Man* (2012), *Takers* (2010), *Obsessed* (2008) e *Stepping - Dalla strada al palcoscenico* (2007). Il suo film di maggiore successo fino a oggi è *Poliziotto in prova* della Universal, interpretato da Ice Cube e Kevin Hart. *Poliziotto in prova* ha aperto al nr.1 al botteghino nel 2014, registrando un totale di 48,6 milioni di dollari durante il fine settimana festivo del Martin Luther King, Jr. Day in cui il film è uscito. Il film è rimasto al primo posto degli incassi per tre settimane consecutive e ha incassato in tutto il mondo più di 153 milioni di dollari. *Think Like a Man*, adattamento cinematografico del best-seller di Steve Harvey "Act Like a Lady, Think Like a Man", ha incassato più di 96 milioni di dollari in tutto il mondo e ha vinto il BET Award for Best Movie nel 2013. *Stepping - Dalla strada al*

palcoscenico è rimasto al primo posto al botteghino per due weekend e ha ricevuto il premio come Film dell'Anno nel 2007 ai BET Hip Hop Awards. *Obsessed*, interpretato dalla megastar Beyoncé Knowles, ha aperto con incassi da capogiro, attenstandosi al terzo posto nella storia della società Screen Gems. *Ossessione omicida*, interpretato da Idris Elba e Taraji P. Henson, è il suo più recente film al nr.1 e ha incassato più di 53 milioni di dollari. Packer si è goduto anche il successo del suo film natalizio *This Christmas – Natale e altri guai* (2007), che ha guadagnato più di 50 milioni di dollari in tutto il mondo, oltre a *About Last Night* (2014), uscito nelle sale americane nel weekend di San Valentino al primo posto tra le commedie romantiche. Il film di Packer più recente, *Un testimone in affitto*, interpretato da Hart e Josh Gad, mantiene il record mondiale come commedia "R"-rated top che ha aperto a gennaio. Insieme i film di Packer hanno incassato più di 800 milioni di dollari.

Per quanto riguarda la televisione, Packer è pronto per produrre esecutivamente *Roots - Radici*, il remake di uno dei programmi televisivi più celebrati di tutti i tempi, come una serie evento che andrà simultaneamente in onda sui canali History Channel, A&E e Lifetime nei 2016. Entrando per la prima volta nella prima serata televisiva, Packer è il produttore esecutivo di due commedie: *People Are Talking* (NBC) andrà in onda il 16 ottobre 2015 e *Uncle Buck* (ABC) all'inizio del 2016.

Nel 2012, Packer è diventato membro dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences (AMPAS), l'organizzazione conosciuta in tutto il mondo per i suoi annuali Academy Awards®, meglio noti come Oscar®. Nell'ambito della serie "Academy Conversations", l'organizzazione ha presentato una conversazione con Packer al Sundance Film Festival nel 2013, e questa è stata la prima volta che l'AMPAS ha partecipato a un programma a questo famoso festival.

Packer è comparso sulla copertina delle riviste *Black Enterprise* e *Essence* e in un gran numero di altre riviste di alto profilo, e nella classifica di *Variety* dei 10 Produttori da non perdere d'occhio, quella di *Black Enterprise* dei Più potenti under 40 e dei 10 produttori di maggiore successo commerciale di Hollywood, nell'elenco di *Jet's* "Who's Hot to Watch" e in quello di *Ebony* "Power 100 list".

Da produttore e fondatore della società di produzione con base a Los Angeles, la Will Packer Productions, Packer supervisiona tutti gli aspetti del business. Prima di lanciare la sua società nel 2013, ha co-fondato la Rainforest Films con il regista Rob Hardy nell'estate 1994 mentre entrambi erano studenti di ingegneria alla Florida A&M University (FAMU). Dopo essersi laureato con lode alla FAMU in ingegneria elettrica nel 1996, Packer ha deciso di rinunciare a varie offerte lavorative vantaggiose per capitalizzare sui suoi istinti imprenditoriali e la sua passione per il cinema.

Packer è un oratore dinamico e ispiratore che fa discorsi educativi e motivazionali a gruppi, college e università (inclusa Harvard) che si occupano di film, oltre a organizzazioni di giovani e della comunità in tutti gli Stati Uniti. Ha ricevuto l'onorificenza delle chiavi della sua città, St. Petersburg in Florida, e quelle di Miami sempre in Florida, e a Chattanooga in Tennessee, e a Ft. Lauderdale in Florida è stato proclamato un "Will Packer Day". Packer ha anche ricevuto un premio dalla FAMU al merito per i risultati conseguiti, il riconoscimento più grande che concede la sua alma mater.

Packer vive ad Atlanta con la sua famiglia.

ADAM MERIMS (Produttore esecutivo) è stato recentemente produttore esecutivo di *Un maggiordomo alla Casa Bianca*, diretto da Lee Daniels e interpretato da Forest Whitaker, Oprah Winfrey e David Oyelowo, oltre al film di prossima uscita *Child 44 – Il bambino n.44*, diretto da Daniel Espinosa e interpretato da Tom Hardy, Noomi Rapace e Gary Oldman.

I suoi altri crediti cinematografici recenti includono: il film di grande successo commerciale della Universal Pictures del 2012 *Safe House – Nessuno è al sicuro*, diretto da Daniel Espinosa e interpretato da Denzel Washington e Ryan Reynolds; *The Lucky Ones – Un viaggio inaspettato*, con Rachel McAdams, Tim Robbins e Michael Peña; e *The Hunting Party*

(follow-up di Richard Shepard di *The Matador*), interpretato da Richard Gere, Terrence Howard e Jesse Eisenberg.

Merims è stato un produttore esecutivo del film del regista Billy Ray per la Universal Pictures *Breach – L'infiltrato*, interpretato da Chris Cooper, Ryan Phillippe e Laura Linney. E' stato anche produttore esecutivo di *Casanova* di Lasse Hallström, con Heath Ledger, Sienna Miller, Oliver Platt e Jeremy Irons; *The Matador* di Shepard, con Pierce Brosnan, Greg Kinnear e Hope Davis; e del film dello sceneggiatore/regista/attore David Duchovny *House of D*, con Robin Williams, Téa Leoni, Erykah Badu e Anton Yelchin.

Merims ha prodotto il film di Ray, acclamato dalla critica, *L'inventore di favole*, interpretato da Hayden Christensen, Peter Sarsgaard, Chloë Sevigny, Steve Zahn, Rosario Dawson e Hank Azaria. I suoi altri crediti da produttore comprendono: *Levity* di Ed Solomon, con Billy Bob Thornton, Morgan Freeman, Holly Hunter e Kirsten Dunst, che ha aperto il Sundance Film Festival nel 2003; *Love Stinks* dello sceneggiatore/regista Jeff Franklin, interpretato da French Stewart, Bridgette Wilson-Sampras, Tyra Banks e Bill Bellamy; e *Cold Around the Heart*, scritto e diretto da John Ridley e prodotto esecutivamente da Oliver Stone. Merims è stato co-produttore di *Universal Soldier: The Return* e di *Freeway*.

Da agosto 1993 a novembre 1994, Merims è stato produttore e responsabile delle operazioni della West Coast per Nickelodeon Movies. Alla Nickelodeon, è stato responsabile di gestire lo start-up di un ufficio della Nickelodeon a Los Angeles e di identificare e sviluppare progetti adatti al cinema nell'ambito dell'intrattenimento per famiglie in congiunzione con sia 20th Century Fox che Paramount Pictures.

Prima della Nickelodeon, Merims ha lavorato come vice-presidente di produzione alla Lobell/Bergman Productions da aprile 1990 fino alla fine di luglio 1993; è stato responsabile di tutti i progetti della società. Durante questo periodo alla Lobell/Bergman, ha lavorato come produttore associato su *Mi gioco la moglie... a Las Vegas* di Andrew Bergman, *Coppia d'azione* e *Little Big League* di Andrew Scheinman.

Dal 1984 al 1989, Merims ha lavorato come produttore freelance, direttore di produzione e aiuto regia occupandosi di molti progetti, tra cui la miniserie originale *Colomba solitaria*. E' membro della Directors Guild of America dal 1986.

Merims si è laureato in filosofia ed economia al Williams College e alla Collegiate School di New York City. Al momento vive a Los Angeles con la sua bella moglie e due figli.

DAVID ENGEL (Produttore esecutivo) è soci della Circle of Confusion, una società di produzione e management cinematografico e televisivo con uffici a Los Angeles e New York. La Circle of Confusion rappresenta sceneggiatori, registi, attori, creatori di fumetti e società di videogiochi. Al momento, la Circle of Confusion produce *The Walking Dead* su AMC.

Engel è uno dei produttori del film di prossima realizzazione *Fire*, basato sulla graphic novel di Brian Michael Bendis, con la Universal Pictures e con Zac Efron nel ruolo del protagonista. Inoltre, è pronto a produrre *Your Bridesmaid Is a Bitch*, del cliente della Circle of Confusion, Brian Duffield, alla Skydance Productions. Engel ha di recente prodotto esecutivamente *Powers*, la primissima serie originale di Sony Pictures Television/PlayStation Network, interpretata da Charlto Copley. La serie ha debuttato a marzo 2015 ed è al momento disponibile su Playstation Network.

Engel si è laureato in Inglese alla Cornell University.

Dopo aver lavorato con il regista John Singleton, un compagno di college, sul film rivoluzionario *Boyz N the Hood - Strade violente*, **BILL STRAUS** (Produttore esecutivo) ha venduto la sua sceneggiatura originale, *The Clown Prince*, alla TriStar Pictures.

Diversi anni più tardi, ha conseguito un master dal Peter Stark Producing Program alla School of Cinematic Arts della USC. Uno stage estivo alla New Line Cinema si è trasformato in un posto nel reparto storie dal quale, alla fine, Straus è arrivato a ricoprire posizioni da executive.

Dopo aver lasciato la New Line Cinema, Straus ha continuato da solo con un accordo con la società di produzione e management Circle of Confusion. Il suo primo film, *The Man – La talpa*, con Samuel L. Jackson e Eugene Levy, è stato realizzato nel 2005. Ha lavorato come produttore su *Weapons*, interpretato da Nick Cannon e Paul Dano, e come produttore esecutivo su *Red* con Brian Cox; entrambi i film sono stati selezionati per il Sundance Film Festival rispettivamente nel 2007 e nel 2008. Straus ha anche prodotto *The Last Rites of Joe May*, con la Steppenwolf Films, interpretato da Dennis Farina, nell'elenco dei Migliori Film di Roger Ebert del 2011.

Straus, nato a Brooklyn, New York, è tornato a New York nel 2011 e ha lanciato la società di vendita di film BGP Film. Ha venduto film al Sundance, a Berlino, a Toronto, a SXSW e a molti altri festival importanti.

THOMAS TULL, p.g.a. (Produttore esecutivo) è presidente e amministratore delegato della Legendary Pictures, e come tale ha ottenuto grandisuccessi nella co-produzione e nel co-finanziamento di film-evento. Sin dalla sua nascita nel 2004, la Legendary Pictures - divisione cinema della società leader Legendary Entertainment che ha altri reparti che si occupano di televisione, digitale e fumetti – ha fatto squadra con la Warner Bros. Pictures su un gran numero di film per il grande schermo.

I tanti titoli recenti realizzati da questa collaborazione includono: il grande successo globale di Zack Snyder *L'uomo d'acciaio* e la trilogia blockbuster de *Il Cavaliere oscuro* di Christopher Nolan, cominciata con *Batman Begins*, e seguita dai blockbuster *Il cavaliere oscuro* e *Il cavaliere oscuro – Il ritorno*. La trilogia ha incassato più di 1 miliardo di dollari al botteghino internazionale.

Questa partnership di grande successo ha anche prodotto film come: *300* e *Watchmen* di Zac Snyder e *300 – L'alba di un impero* prodotto da Snyder; *The Town* di Ben Affleck; il film d'azione drammatico pluripremiato *Inception* di Nolan; il grande successo internazionale *Scontro tra Titani* e il suo sequel, *La furia dei Titani*; e *Una notte da leoni* di Todd Phillips, *Una notte da leoni 2*, che è stata la commedia "R"-rated che ha registrato i maggiori incassi di tutti i tempi, e *Una notte da leoni 3*.

La Legendary ha di recente realizzato *Unbroken* di Angelina Jolie, *Necropolis – La città dei morti* di John Erick Dowdle, *Godzilla* di Gareth Edwards, *Pacific Rim* di Guillermo del Toro e il film di grande successo di Brian Helgeland *42 – La vera storia di una leggenda americana*, la storia della leggenda del baseball Jackie Robinson. La Legendary è al momento in postproduzione con *Warcraft* che si basa sul pluripremiato videogame della Blizzard Entertainment.

Tull è nel consiglio d'amministrazione dell'Hamilton College, sua alma mater, e della Carnegie Mellon University. E' anche nel Consiglio dei National Baseball Hall of Fame and Museum e dello Zoo di San Diego, e fa parte del gruppo di proprietari dei Pittsburgh Steelers, sei volte campioni del Super Bowl, e siede anche nel loro consiglio d'amministrazione. Attraverso la sua Tull Media Ventures, un venture fund privato, Tull investe nel mondo del digitale e dei media.

JON JASHNI, p.g.a. (Produttore esecutivo) supervisiona lo sviluppo e la produzione di tutti i film della Legendary Pictures ed è presidente e direttore creativo della Legendary Entertainment, una società leader nel mondo dei media e con divisioni cinema, televisione, digitale e fumetti. Jashni sta attualmente producendo *Warcraft* ed è produttore esecutivo del film di Angelina Jolie *Unbroken* e dell'avventura action epica, di prossima uscita, *Seventh Son*.

Precedentemente Jashni è stato produttore dei film della Warner Bros. Pictures e Legendary Pictures *Pacific Rim* e *Godzilla*, e produttore esecutivo su grandi successi della Legendary come *300 – L'alba di un impero*; il biopic su Jackie Robinson *42 – La vera storia di*

una leggenda; il grande successo internazionale *Scontro tra Titani*; e *The Town* di Ben Affleck, che Affleck ha anche scritto e interpretato.

Prima della Legendary, Jashni è stato presidente della Hyde Park Entertainment, una società di produzione e finanziamenti con accordi con 20th Century Fox, Walt Disney Pictures e MGM. Alla Hyde Park, ha supervisionato lo sviluppo e la produzione di: *Shopgirl*, *Dreamer - La strada per la vittoria*, *A testa alta* e *Premonition*.

Prima di entrare alla Hyde Park, Jashni è stato produttore della commedia romantica di grande successo del regista Andy Tennant *Tutta colpa dell'amore*. La sua collaborazione con Tennant è cominciata con il film *La leggenda di un amore - Cinderella*, per il quale Jashni ha supervisionato lo sviluppo e la produzione come senior production executive della 20th Century Fox.

Jashni ha anche co-prodotto due film candidati all'Oscar®: la pellicola drammatica acclamata dalla critica *Hurricane - Il grido dell'innocenza*, che è valso una nomination come Migliore Attore al protagonista Denzel Washington; e *Anna and the King* (una reinterpretazione in chiave non musicale di *Anna and the King of Siam*), con Jodie Foster come protagonista che ha guadagnato due nomination agli Oscar®.

Jashni è membro del consiglio d'amministrazione dell'American Film Institute e membro dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences e della Producers Guild of America. È laureato alla University of Southern California e ha un master conseguito presso la UCLA Anderson School of Management.

Nominato agli Academy Award®, **MATTHEW LIBATIQUE**, ASC (Direttore della Fotografia) ha forgiato una carriera unica nel corso degli ultimi due decenni. Ha cominciato con l'obiettivo di diventare direttore della fotografia di video musicali, perché attratto dal potenziale della manipolazione dell'immagine elettronica, ma si è reso presto conto di voler produrre immagini innovative ed audaci per progetti più lunghi. Libatique ha una lungo rapporto professionale con il regista Darren Aronofsky, il cui film *Pi Greco - Il Teorema del Delirio*, un ritratto inquietante girato in 16mm in bianco e nero, è stato un punto di svolta per il direttore della fotografia. Libatique ha spinto la suspense della pellicola ai suoi limiti e oltre ritraendo una mente instabile e malata ossessionata con i numeri. *Pi Greco - Il Teorema del Delirio* ha vinto il premio alla Regia al Sundance Film Festival, e Libatique ha ricevuto una candidatura agli Independent Spirit Award per il suo lavoro; la carriera cinematografica di Libatique era decollata.

Più recentemente, Libatique e Aronofsky hanno lavorato insieme su *Noah*, la loro sesta collaborazione. Libatique è stato candidato a un American Society of Cinematographers (ASC) Award e a un Oscar® per *Cigno nero*, anche questo diretto da Aronofsky. *Cigno nero* è stato girato in Super 16, cosa rara per un candidato all'Oscar® nella categoria Fotografia. Per il suo lavoro su *Cigno nero*, Libatique ha anche ricevuto nomination ai BAFTA, al Critics Choice e all'Independent Spirit Award, solo per citarne alcuni.

Le collaborazioni di Libatique con Aronofsky includono inoltre *Requiem for a Dream*, film per il quale Libatique ha vinto l'Independent Spirit Award per la Migliore Fotografia, nonché delle nomine da parte della Boston Society of Film Critics ed Online Film Critics Society. Libatique è stato inoltre direttore della Fotografia nella pellicola di Aronofsky *L'albero della Vita*; i due hanno lavorato insieme per la prima volta sul corto *Protozoa* nel 1993.

Libatique vanta collaborazioni lavorative con diversi registi tra cui: Spike Lee, per il quale ha curato la fotografia di *Miracolo a S. Anna*, *Lei Mi Odia* e *Inside Man*; Joel Schumacher, per *Tigerland* e *Phone Booth - In Linea con l'Assassino*; e Jon Favreau su *Iron Man*, *Iron Man 2* e *Cowboys & Aliens*.

Altri suoi crediti cinematografici includono *Gothika*, per la regia di Mathieu Kassovitz; *Abandon - Misteriosi Omicidi* di Stephen Gaghan; *Ogni Cosa è Illuminata* di Liev Schreiber; *My Own Love Song*, per Olivier Dahan; e *Ruby Sparks*, dei registi Jonathan Dayton e Valerie Faris.

Libatique ha studiato al prestigioso American Film Institute, ottenendo un master in

direzione della fotografia. Ha cominciato la sua carriera nel 1995 girando video musicali apparsi su MTV per artisti come The Cure, Usher, Death in Vegas, Erykah Badu, Incubus, Tupac, Moby, Snoop Dogg, Jay-Z e The Fray. Ha ottenuto il Music Video Production Association Award (MVPA) per la miglior direzione della fotografia nel 2002, grazie a ‘Mad Season’ dei Matchbox 20. Lavorando nell'industria delle pubblicità e dei video musicali, ha collaborato con registi di talento, tra cui Stacy Wall, Floria Sigismondi, Dante Ariola, Brian Beletic, Phil Harder, Terry Richardson, Mark Pellington, Traktor, Kinka Usher, Style War e Noam Murro.

SHANE VALENTINO (Scenografo), laureato all'Occidental College, ha cominciato la sua carriera a New York City. Ha lavorato come direttore artistico per il network Oxygen prima di concentrare la sua attenzione sul cinema, lavorando con società di produzione indipendenti di NYC come InDigEnt, Moxie Pictures e Flan de Coco Films.

Dopo il trasferimento a Los Angeles, Valentino ha lavorato come direttore artistico su film come: *Batman Begins* di Christopher Nolan, *La casa sul lago del tempo* di Alejandro Agresti e *Somewhere* di Sofia Coppola. Ha poi lavorato come scenografo per i film: *Taking Chances – Due cuori e un casinò* di Talmage Cooley, con Justin Long e Emmanuelle Chriqui; e *Ball Don't Lie* di Brin Hill, con Ludacris e Nick Cannon.

Valentino è stato lo scenografo di *Beginners* di Mike Mills, per il quale Christopher Plummer ha vinto un Oscar[®] come Miglior Attore non Protagonista. Il suo lavoro nel film lo ha fatto notare dal regista Ryan Murphy, con il quale Valentino è poi andato a lavorare sul film televisivo della HBO, vincitore dell'Emmy, *The Normal Heart*, e sul pilot, sempre della della HBO, *Open*. I suoi altri crediti televisivi includono: *House of Lies* su Showtime, con Don Cheadle e *Prime Suspect* della NBC.

Oltre a lavorare come scenografo per cinema, televisione, spettacoli e pubblicità, Valentino cura anche la scenografia di musei per mostre d'arte. Per il Metropolitan Museum of Art, è stato direttore artistico supervisore per la mostra del Costume Institute “Superheroes” (2008) e ha preparato una mostra successiva, “American Woman” (2010).

Valentino curerà la scenografia del nuovo film di Tom Ford *Nocturnal Animal*.

BILLY FOX, ACE (Montaggio di) ha prestato il suo talento montando un gran numero di film, sia per il piccolo che per il grande schermo. Fox è stato co-produttore e montatore della miniserie pluripremiata della HBO *Band of Brothers* per Tom Hanks e Steven Spielberg.

I suoi crediti cinematografici comprendono *Hustle & Flow – Il colore della musica* del regista Craig Brewer, prodotto da John Singleton. Singleton ha più tardi ingaggiato Fox per montare *Four Brothers* per la Paramount Pictures. Fox avrebbe poi collaborato di nuovo con Brewer sul film drammatico *Black Snake Moan* e sul remake di *Footloose*. Fox ha lavorato anche con Jeffrey Nachmanoff su *Traitor – Sospetto tradimento*, con Don Cheadle e Guy Pearce e con Breck Eisner su *La città verrà distrutta all'alba*.

Fox ha montato il film di Gilles Paquet-Brenner di prossima uscita *Dark Places*, un adattamento del romanzo best seller (“Nei luoghi oscuri”) di Gillian Flynn. Il film è interpretato da Charlize Theron, Chloë Grace Moretz e Nicholas Hoult.

Fox è il recipiente di 15 premi importanti e di numerose nomination, inclusi un Primetime Emmy Award, due BDA Awards, The International Monitor Award, un Peabody Award, The Golden Laurel e Humanitas Awards.

KELLI JONES (Costumista) ha consolidato il suo posto come costumista a cui rivolgersi per i suoi ritratti crudi e realistici dei personaggi e dei generi televisivi e cinematografici più convincenti. Dopo aver cominciato lavorando sulla seconda stagione della serie di FX, acclamata dalla critica, *The Shield*, Jones si è dedicata a sviluppare il look, diventato un fenomeno di moda, dei motociclisti della serie estremamente popolare *Sons of Anarchy*. In *Sons*, Jones non ha solo dato ai personaggi un innegabile sex appeal, ma ha anche conquistato per

sè una nomination alla Costume Designers Guild nella prestigiosa categoria Miglior Serie Televisiva Contemporanea.

A testimonianza della popolarità del suo stile e look originale, Jones ha anche sviluppato una linea di abbigliamento e gioielli *Sons of Anarchy* che viene venduta direttamente ai fan della serie sul sito web di FX Network. Queste sue creazioni e il suo punto di vista hanno colpito i produttori del thriller per il grande schermo *Homefront*, che hanno scelto lei per creare il look di Jason Statham, James Franco, Winona Ryder e Kate Bosworth.

Jones ha inoltre ideato i costumi per film come *Chrystal*, interpretato da Billy Bob Thornton, *Four Reasons*, con Josh Lucas e Radha Mitchell e *Isolation - La fattoria del terrore*, del regista di *Sons of Anarchy* Stephen Kay.

Gli altri crediti televisivi di Jones includono: *Hawaii*, *North Shore*, *Standoff*, *Women's Murder Club*, *Memphis Beat*, *Parks and Recreation*, *Franklin & Bash* e molti pilot, come *Star-Crossed* per il network CW, e la serie rivoluzionaria della Fox *The Following*, con Kevin Bacon, prodotta da Kevin Williamson.

Jones ha di recente creato i costumi per il pilot di *Rosewood*, un film ambientato a Miami che andrà in onda su FOX prima di *Empire* il prossimo autunno. Ha creato i costumi per il gang movie *Shot Caller* per Relativity e Bold Films, diretto da Ric Roman Waugh, che uscirà nelle sale americane nella primavera 2016.

L'amore di **JOSEPH TRAPANESE** (Colonna sonora di) per la musica classica e elettronica è cominciato in giovane età. Questa doppia natura ha continuato ad esistere anche durante tutto il corso dei suoi studi formali al conservatorio a New York, quando Trapanese giustapponeva esibizioni al Carnegie Hall e in altre sale da concerto di New York a colonne sonore per film, a contributi per spettacoli teatrali, a suonare con gruppi jazz o di musica latina, e a scrivere musica sperimentale e interattiva. Dopo essersi trasferito a Los Angeles, dove il paesaggio artistico è vivace e vibrante, si è accorto che queste due strade diverse cominciavano a convergere, e a portare a collaborazioni con artisti per molte delle colonne sonore più attese e ascoltate degli ultimi tempi: dai Daft Punk di *TRON: Legacy* a *The Raid: Redemption* di Mike Shinoda, oltre a *Oblivion* con "Hurry Up, We're Dreaming" dei M83 e "Extreme Ways" di Moby di *The Bourne Legacy*.

Compositore versatile lui stesso, Trapanese ha prestato il suo sound ibrido e unico a produzioni come: il fenomeno per giovani-adulti *The Divergent Series: Insurgent*, l'acclamato *The Raid 2 : Berandal*, e l'avventura fantascientifica per famiglie *Earth to Echo*. Ha contribuito inoltre come arrangiatore a "Piece by Piece" e "Wrapped in Red" di Kelly Clarkson, "Rapor EP" degli Active Child, "In Cold Blood" dei White Sea, "True Colors" di Zedd dal vivo dall'Empire State Building, "Stay the Night" dal vivo a Central Park su *Good Morning America* e all'album di prossima uscita di John Newman; Ha anche collaborato a scrivere e produrre "Do or Die" dei 3OH!3.

Ha diretto performance dal vivo con M83 (nel 2013 all' Hollywood Bowl con la Hollywood Bowl Orchestra e nel 2012 al SummerStage a Central Park a New York); Kelly Clarkson ("Kelly Clarkson's a Cautionary Christmas Music Tale" dal vivo su NBC da Las Vegas, 2013); e con l'Academy of Motion Picture Arts and Sciences, quando a febbraio 2014 è stato invitato dal compositore Steven Price di dirigere parti della sua colonna sonora, vincitrice dell'Oscar[®], per il film *Gravity* alla Royce Hall dell'UCLA per il primo "Oscar[®] Concert" in assoluto.

DEBRA DENSON (Responsabile del reparto trucco) ha sempre avuto una passione per moda e bellezza. Ha frequentato il Los Angeles Trade-Technical College for Theatrical Makeup e la Learning Tree University, dove ha imparato tutti gli aspetti dell'arte del trucco.

Dopo aver fatto vari film e sessioni di foto di studenti della UCLA e dell' American Art Institutee lavorando su diversi tipi di pelle, Denson ha capito di aver bisogno anche di conoscere

degli elementi di cura della pelle. Così si è iscritta alla So, Newberry School of Beauty, dove si è presa un diploma da estetista.

Denson ha lavorato per molti video musicali, pubblicità, film e programmi televisivi. I suoi crediti cinematografici comprendono: *22 Jump Street*, *The Butler - Un maggiordomo alla Casa Bianca* di Lee Daniels e *La bottega del barbiere 3* e *Ride Along 2* di prossima uscita.

ANDREA JACKSON (Responsabile del reparto parrucco) ha 28 anni di esperienza nel mondo dell'hairstyling : ondula, arriccia, imparrucca, radi a zero, alliscia, colora, falli brillare...

Jackson è nata a Dallas, in Texas, e ha sempre sognato di fare la hairstylist delle celebrità. Ha cominciato la scuola da estetista mentre era al liceo e ha completato la sua preparazione all'Universal Beauty College di Los Angeles. Ha lavorato con alcuni dei registi e produttori più importanti e con varie celebrità e ha messo le mani su molte chiome della televisione, del cinema, della pubblicità e del video. I suoi crediti cinematografici includono: *Dreamgirls*, *Ali*, *The Italian Job* e *Soul Plane - Pazzi in aeroplano*.

Jackson continua ad aggiornare le sue conoscenze sulle ultime tendenze dell'industria dei capelli e della bellezza frequentando la Vidal Sassoon Academy. E' proprietaria di tre saloni di bellezza a Los Angeles.

—*straight outta compton*—